



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO

FRIS031001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5693** del **05/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. -*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 110** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 139** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 180** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 182** Reti e Convenzioni attivate
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. CARDUCCI, nato nel 2018, costituito da due scuole ricche di tradizione e di storia, che hanno formato numerose generazioni del territorio circostante, è un luogo di crescita umana, civile e di passione per la cultura, per la verità e per il bello. La scuola deve necessariamente interpretare i continui cambiamenti e le diverse richieste della società odierna, affinché lo studente acquisisca quelle competenze che lo rendano capace di condividere i valori della società democratica e della convivenza civile, di orientarsi nella vita attraverso scelte consapevoli, di essere flessibile, capace di pensiero creativo e divergente, in grado di saper interagire e collaborare con gli altri in situazione di lavoro e di ricerca.

La scuola occupa in Cassino una posizione centrale (le due sedi sono a 100 m di distanza tra loro): è situato infatti nel "cuore" del centro urbano, a pochi metri dal Palazzo Municipale, dalla Curia Vescovile, dal Tribunale, dai maggiori servizi ed Enti pubblici ed esercizi commerciali. Sia dal punto di vista geografico che culturale l'Istituto è uno dei riferimenti indispensabili nelle dinamiche socio-culturali e politico-economiche di una città ricca di profonda tradizione storico-artistica ed etica e parimenti polo economico-industriale, snodo di un territorio interregionale, che comprende la provincia molisana di Isernia, campana di Caserta oltre quella laziale di Frosinone.

Il territorio offre importanti opportunità: l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dà la possibilità di collaborazione proficua con docenti e studenti, fornendo stimoli culturali; l'Abbazia di Montecassino con il suo patrimonio storico-artistico-culturale costituisce un punto di riferimento per la progettazione didattica dell'Istituto; il Museo archeologico ed il sito del Teatro romano, di facile fruibilità per la nostra utenza, sono oggetto di interesse notevole per approfondimenti e lezioni in situ; il Tribunale della città insieme all'Ordine degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti fornisce ottime possibilità di progettazione di percorsi trasversali.

Per soddisfare le esigenze del territorio, l'Istituto si configura come una "scuola aperta". Tale presupposto ha dato luogo a scambi e collaborazioni con le Istituzioni, con il mondo della cultura, con quello delle associazioni di diverso genere. Essere "scuola aperta" costituisce un forte impegno a radicarsi nel territorio, offrendosi come servizio e punto di confronto anche sui temi della cultura artistica alla scoperta ed alla valorizzazione delle proprie potenzialità. In questo contesto l'I.I.S. CARDUCCI ritiene che l'educazione debba valorizzare la diversità degli interessi e la varietà dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.



DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto si presenta piuttosto eterogenea: gli alunni del Liceo Classico provengono dalla città di Cassino o da paesi limitrofi ed appartengono ad un contesto socio-economico medio-alto. Per quanto concerne il Liceo Artistico gli alunni provengono per la maggior parte da un territorio afferente alle province di Frosinone, Latina, Caserta, Isernia, il loro contesto socio-economico è medio-basso e tra le famiglie ve ne sono alcune disagiate. La presenza di alcuni alunni di nazionalità non italiana è ininfluente. L'eterogeneità della popolazione scolastica dell'IIS Carducci costituisce una opportunità di confronto tra i docenti per migliorare le pratiche messe in atto per il raggiungimento del successo formativo. Gli studenti presentano un atteggiamento rispettoso nei confronti della scuola, di cui riconoscono il valore formativo.

Vincoli:

L'eterogeneità di provenienza degli studenti afferenti ai due percorsi liceali impone ai docenti di elaborare una progettazione didattica che tenga conto delle diverse esigenze formative della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio che offre importanti opportunità: l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dà la possibilità di collaborazione proficua con docenti e studenti, fornendo stimoli culturali; l'Abbazia di Montecassino con il suo patrimonio storico-artistico-culturale costituisce un punto di riferimento per la progettazione didattica dell'Istituto; il Museo archeologico ed il sito del Teatro romano, di facile fruibilità per la nostra utenza, sono oggetto di interesse notevole per approfondimenti e lezioni in situ; il Tribunale della città insieme all'Ordine degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti fornisce ottime possibilità di progettazione di percorsi trasversali.

Vincoli:

La crisi economica fa sentire i suoi effetti, soprattutto quella del settore industriale legata alla FCA e all'indotto dell'auto, in quanto ha avuto una notevole influenza sulla situazione economica di diverse famiglie e sullo stato di disoccupazione del territorio, superiore alla media nazionale. Il territorio presenta scarse offerte occupazionali e questo determina che al termine del percorso di studi una parte degli studenti si dirige verso altre zone per proseguire gli studi o cercare lavoro. Si evidenzia la necessità che tutti gli attori del territorio facciano rete con le scuole in modo sistemico e non estemporaneo, affinché si arrivi alla progettazione di un'offerta formativa realmente calata sulle necessità sociali e sui bisogni formativi delle giovani generazioni.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha due sedi: quella del Liceo Classico, di proprietà della Provincia, è costituita da un edificio solido, mantenuto negli anni in buono stato; esso è dotato di laboratori multimediali, di LIM in tutte le aule e di tablet, dotazioni acquistate nel tempo, grazie a progetti finanziati dalla Regione e da Fondi Europei. Il Liceo Artistico, di proprietà di privati, è dotato di molti laboratori attrezzati per le discipline di indirizzo e di aule che nel corso degli ultimi anni sono state arricchite da strumenti tecnologici (schermi interattivi, notebook, tablet...), acquistati con risorse economiche della scuola e con fondi Pon-FESR. Le sedi hanno a disposizione una connessione internet ultraveloce, in quanto la scuola aderisce alla rete GARR. La percentuale delle famiglie che versano il contributo volontario è buona, con qualche disomogeneità tra i due Istituti.

Vincoli:

La situazione dei due edifici scolastici è diversa: la sede del Liceo Artistico necessita di interventi di manutenzione che spesso l'ente locale e il privato proprietario disattendono. Occorre potenziare i servizi nei confronti delle famiglie che presentano difficoltà sociali ed economiche, in aggiunta alle opportunità offerte dai Comuni e dal territorio.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale Docente dell'IIS Carducci è stabile, infatti la percentuale dei docenti a contratto a tempo indeterminato e con anzianità di servizio è alta e la maggior parte dei docenti è in servizio presso l'Istituto da più di cinque anni. Questo garantisce non solo un organico stabile ma anche la possibilità di una progettazione continua e progressiva. Il corpo Docente progetta e propone attività in sinergia da diversi anni e tale collaborazione favorisce l'azione didattica e la condivisione di pratiche. Un buon numero di docenti è in possesso di competenze linguistiche, anche se a volte non certificate ed è in crescita l'attenzione verso competenze informatiche. Alcuni docenti sono in possesso della certificazione per la metodologia CLIL. Durante la pandemia è cresciuto lo scambio professionale tra i docenti, soprattutto in relazione alle competenze digitali e alle pratiche didattiche.

Vincoli:

Si riscontra a volte un atteggiamento conservativo da parte di alcuni docenti che sono restii alla sperimentazione e all'innovazione. La stabilità dell'organico, pur assicurando l'utenza, determina una certa ripetitività e staticità. Occorre potenziare lo scambio professionale tra i docenti dei due indirizzi, pur cresciuto nel triennio precedente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS031001
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 1 CASSINO 03043 CASSINO
Telefono	077621203
Email	FRIS031001@istruzione.it
Pec	FRIS031001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiscarduccicassino.edu.it

Plessi

LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FRPC031018
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 1 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO
Totale Alunni	483

LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	FRSL031018
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI, 47 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• GRAFICA• DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	235

Approfondimento

L'IIS Carducci è stato istituito con Delibera della Giunta Regione Lazio n. 919 del 27/12/2017, attraverso l'unione del Liceo Classico "G. Carducci di Cassino, scuola autonoma fino all'a.s. 2014/15, e del Liceo Artistico di Cassino, prima facente parte dell'IIS Righi. Dunque una scuola giovane, ma erede di due istituzioni ben radicate nel territorio.

Il Liceo Classico fu fondato il 28 settembre 1824, per volere di Ferdinando I di Borbone, su pressione della numerosa popolazione del territorio e dei territori limitrofi. Il Ginnasio iniziò le sue lezioni nel Convento dei Domenicani con due «Maestri». Già dall'anno 1826 il Ginnasio contava cinque classi di futuri professionisti e su «... una popolazione di 5.000 abitanti, frequentavano le scuole pubbliche e private ben 314 alunni. [...] Nonostante non si conosca con esattezza il numero della popolazione in età scolastica, si può calcolare che il 18% dei cittadini del Comune frequentava la scuola e il dato, comparato ai tempi e al luogo, rappresenta una media altissima di accesso all'istruzione» Verso la fine del 1945, dopo essere stato evacuato per le note vicende belliche della seconda guerra mondiale che videro Cassino teatro di battaglia e di distruzione, l'attività didattica del Liceo Classico "G. Carducci" di Cassino, spostata ad Alatri, nell'alta Ciociaria, riprese regolarmente nella sua città natale e da allora ha educato e formato illustri e prestigiosi professionisti. Il Liceo Classico Carducci



ha conservato la sua autonomia fino al 2014, quando, risultato sottodimensionato, è stato in reggenza fino all'a.s. scolastico 2017-18.

Il Liceo Artistico è nato nel 1970 come sede associata della prestigiosa Accademia delle Belle Arti di Napoli. Dal 1° Ottobre 1974, con D.P.R. è stato reso autonomo. Dopo gli anni Novanta è stato accorpato ad altri licei artistici della provincia di Frosinone. A partire dall'a.s. 2011/12 è stato unito all'IPSIA Righi, dando vita all'IIS Righi di Cassino. Quindi nel 2018, dopo alcuni anni di reggenza, l'IIS Righi è stato soppresso. Il Liceo Artistico e il Liceo Classico hanno dato quindi vita alla nuova istituzione scolastica. Nell'a.s. 2020-21 il Liceo Artistico è stato intitolato al 'artista Vittorio Miele.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Grafica	1
	Discipline Pittoriche	3
	Architettura e design	1
	Discipline plastiche	2
	Discipline geometriche	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	62
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	35



Approfondimento

L'IIS Carducci ha provveduto a sostituire nelle sede del Liceo Classico tutte le LIM presenti nelle aule con schermi interattivi. Nella sede del Liceo Artistico quasi tutte le aule sono state dotate di schermi interattivi. Nell'ultimo triennio, anche grazie ai fondi per la didattica digitale, la dotazione dei laboratori è stata implementata con tablet e notebook in entrambe le sedi (Liceo Classico e Liceo Artistico). Il materiale informatico, comunque, necessita di un continuo ammodernamento e di una implementazione, in modo particolare per gli strumenti in dotazione al laboratorio di architettura al liceo artistico ed al laboratorio di informatica al liceo classico. Tale implementazione sarà oggetto di interesse e di progettazione per le azioni previste per il PNRR.



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	22

Approfondimento

Il personale della scuola è caratterizzato da una forte stabilità. Vi è continuità nella dirigenza scolastica e, in generale, nel personale docente. Un ricambio si osserva nel personale ATA, soprattutto personale amministrativo (DSGA e assistenti amministrativi) e nei docenti delle discipline di indirizzo del Liceo artistico. Questa generale stabilità ha accresciuto negli ultimi anni la fiducia dell'utenza nei confronti dell'Istituzione scolastica, determinando anche un aumento del numero degli alunni iscritti.

L'organico dell'autonomia ha consentito un ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto nel campo dell'apprendimento della lingua straniera inglese e nel potenziamento delle discipline scientifiche (matematica e scienze).

La presenza di docenti di discipline economiche e giuridiche consente di offrire approfondimenti curriculari mirati e qualificati relativamente all'insegnamento di Educazione Civica.



Aspetti generali

VISION DELLA SCUOLA

Apertura al mondo . L'istituzione scolastica non si deve presentare come una realtà sociale chiusa, ma aperta al territorio, al mondo. Questo vuol dire che deve accettare una organizzazione flessibile e pronta ad incoraggiare qualsiasi innovazione che tenda a rispondere alle domande che il territorio e il mondo intero pongono. In questa prospettiva va valorizzata l'autonomia scolastica e la responsabilità personale in modo tale che si possa sempre più sviluppare un insegnamento critico innovativo e rispondente alle esigenze del tempo. L'obiettivo è che, attraverso il percorso scolastico, si formino delle personalità capaci di fare delle scelte consapevoli, dei cittadini che, agendo nella società, portino un contributo alla crescita democratica del Paese.

Libertà e insegnamento . Un altro aspetto importante da tener presente è il fattore libertà, un fattore essenziale nel processo formativo/educativo. Senza libertà non può esserci una vera crescita educativa, né un'autentica formazione culturale e umana. Nell'insegnamento deve emergere una chiara proposta, solo in questo modo la libertà dello studente è chiamata in causa e si esprime. La libertà, infatti, non si esercita di fronte al nulla, ma ad una chiara proposta, ossia al comunicarsi di un'esperienza umana che legge il contenuto della materia insegnata.

Unità del sapere . Le diverse discipline, invece di presentarsi come settori separati di un sapere inutile, devono convergere su una unità del sapere in modo tale da diventare interessante per la vita. In questa prospettiva la scuola diventerà un luogo affascinante, attraente perché farà fare esperienza di quella totalità, di quella pienezza a cui il cuore dell'uomo aspira. Se manca il gusto di questa totalità, le diverse materie risulteranno aride perché non faranno emergere quel rapporto che le rende vive: il nesso con il tutto, con la vita e le sue domande.

Scuola e vita . Il Progetto Educativo della scuola è quello di condurre gli studenti a una maturazione critica, ossia a una lettura della realtà che permetta loro di vivere da protagonisti. Il protagonismo si acquisisce attraverso uno studio non ripetitivo e mnemonico, ma che apre alla vita, facendo cogliere il nesso tra la materia e le domande di senso che urgono nell'esistenza. L'insegnamento/apprendimento deve valorizzare il passaggio dalla materia alla disciplina, in modo tale che la nozione, il contenuto didattico diventi veicolo della crescita personale. La scuola, quindi, si deve presentare come una palestra che aiuti gli studenti non solo a non aver paura della realtà, ma a vedere nell'incontro con essa la strada che porta alla conoscenza di ciò che compie l'esistenza.

MISSION DELLA SCUOLA



- Lavoro fondamentale è il coordinamento tra i docenti nei diversi organi preposti alla didattica (collegio dei docenti, dipartimenti, consigli di classe, ecc.). Senza una reale collaborazione e un impegno comune nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare, il progetto educativo/formativo che la scuola vuole realizzare non può essere portato a termine.
- Occorre valorizzare le capacità di ogni singolo studente, tenendo presente la sua crescita umana e culturale, in modo tale che ognuno possa esprimersi e raggiungere risultati soddisfacenti, sia per le eccellenze, sia per coloro che si trovano in difficoltà. Offrendo il suo servizio educativo e formativo, la scuola sosterrà le capacità espressive dello studente, senza tralasciare possibili interventi di supporto, ove fossero necessari.
- Necessaria una collaborazione trasparente tra scuola e famiglia attraverso la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità che miri alla crescita integrale dello studente.
- Non dovranno mancare corsi di aggiornamento che permettano ai docenti e al personale Ata di rispondere adeguatamente alle nuove esigenze e nuove problematiche che sempre di più emergono nella nostra società e, sempre più spesso, si acutizzano ed esplodono nella comunità scolastica.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Prima della pandemia è stato avviato un percorso di miglioramento relativo ai risultati delle prove invalsi e ai PCTO. La pandemia ha costituito un motivo di arresto di tali attività, tuttavia ha fornito una spinta propulsiva sullo sviluppo dell'uso degli strumenti digitali che ha interessato sia studenti che docenti.

La scuola fa tesoro di tali sviluppi e riprende il lavoro di miglioramento sulle prove invalsi, facendolo andare a sistema. Si procederà all'analisi delle fragilità anche in relazione ai progetti previsti dal PNRR.

Dal RAV è emerso che la scuola propone tante attività, anche in rapporto col territorio, che potenziano e sviluppano le competenze trasversali degli studenti. E' emersa la necessità di elaborare un curriculum di istituto delle competenze trasversali con griglie di osservazioni che consentano di valutare e valorizzare le attività svolte di ampliamento dell'offerta formativa e i PCTO.

Riprende, altresì, la spinta innovativa anche grazie alle opportunità fornite dal PNRR relativamente alle azioni "Next generation classroom" e "Laboratori per il futuro".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano per le classi seconde e quinte e in inglese per le quinte.

Traguardo

Migliorare fino a 5 punti il punteggio medio delle prove di italiano e matematica delle classi seconde e quinte Migliorare fino a cinque punti il punteggio medio delle prove di Inglese-Listening delle classi quinte di entrambi gli indirizzi (Classico e Artistico)

● Competenze chiave europee

Priorità

Definire un chiaro curriculum delle competenze-chiave europee

Traguardo

Valutare il raggiungimento delle competenze trasversali attraverso l'uso di strumenti chiari e condivisi a livello di Istituto e attraverso l'osservazione dei processi di apprendimento in tutte le attività curriculari ed extracurricolari:



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto potenziamento Invalsi**

Il percorso intende arrivare ad un miglioramento delle prove standardizzate di Italiano limitatamente alle classi seconde per il corrente anno scolastico. A tale scopo verrà costituito un gruppo di lavoro, formato dai docenti di italiano delle classi seconde, che avrà il compito di condividere e analizzare gli esiti delle esercitazioni somministrate alle classi seconde. Nell'ambito della preparazione alle prove Invalsi, verranno scelte due classi pilota del liceo artistico e due classi del liceo classico, che parteciperanno alla sperimentazione del percorso che verrà esteso nel corso del triennio al coinvolgimento delle altre classi seconde e quinte, anche per Inglese e Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Programmare per le classi seconde e quinte attività di esercitazione finalizzate allo svolgimento delle prove Invalsi.

- Programmare prove comuni iniziali e intermedie per le classi prime di italiano e matematica, con analisi e monitoraggio dei risultati



Monitoraggio: monitorare sistematicamente esiti delle prove, attraverso programmazione di dipartimento, analisi e condivisione degli esiti di prove parallele, esercitazione prove INVALSI, etc. CLASSI COINVOLTE: 2 CLASSI SECONDE DEL LICEO CLASSICO 2 CLASSI SECONDE DEL LICEO ARTISTICO Attività previste: periodiche esercitazioni prove Invalsi degli anni precedenti, mediante piattaforme on line e lezioni dialogate sulla condivisione degli esiti, con evidenziazione degli errori più comuni, tramite metodologia peer to peer, promuovendo l'autocorrezione e l'autovalutazione. Promuovere attività tramite metodologie didattiche attive (ad esempio classi aperte) che pongano lo studente al centro del proprio processo di apprendimento, finalizzate anche al recupero delle carenze al termine del primo periodo dell'anno scolastico.

○ Ambiente di apprendimento

Avviare la progettazione di ambienti di apprendimento disciplinari

L'ambiente di apprendimento si può ridefinire in relazione alle diverse attività didattiche, superando la visione tradizionale della lezione frontale, destrutturando la disposizione abituale della classe. Si ricorrerà anche ai laboratori (informatica e lingue). La classe tradizionale si può trasformare in un ambiente di apprendimento flessibile, dove ogni classe può diventare un laboratorio

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppo di competenze chiave in materia di cittadinanza: comunicazione nella madrelingua acquisire e interpretare informazioni Attraverso attività didattiche: Lettura commentata e guidata dei testi in classe Curricolo di lettura: percorsi di letture anche interdisciplinari scelti da docenti anche di discipline affini, volte a promuovere la comunicazione nella madrelingua, la comprensione del testo, la



condivisione di idee basate sul reciproco rispetto e sull'acquisizione di conoscenze in un'ottica pluridisciplinare. (lifelong learning)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Istituire per l'a.s. 2023-24 una funzione strumentale che si occupi di Invalsi e prove comuni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le attività di formazione dei docenti in relazione a innovazione didattica e lettura e analisi dei dati Invalsi

Attività prevista nel percorso: Esercitazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Iannetta Anna
Risultati attesi	- Miglioramento risultati prove Invalsi Italiano classe seconda



Attività prevista nel percorso: Attività di correzione e confronto sugli esiti a classi aperte (due classi seconde per indirizzo)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Iannetta Anna Lezioni laboratoriali sulla condivisione degli esiti, con evidenziazione degli errori più comuni, tramite metodologia peer to peer, promuovendo l'autocorrezione e l'autovalutazione
Risultati attesi	- Diffusione e condivisione di buone pratiche - Promozione della collaborazione tra docenti

Attività prevista nel percorso: Formazione analisi dei dati per il miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Iannetta Anna

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze professionali dei docenti per la lettura e interpretazione dei dati invali in funzione del miglioramento degli esiti degli studenti

● **Percorso n° 2: La consapevolezza del fare (sviluppo delle competenze trasversali)**

Il percorso intende arrivare a definire un curriculum delle competenze chiave, al fine di favorire una valutazione delle stesse sistematica e completa di tutte le attività che coinvolgono gli studenti.

Si partirà dalla costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc, si procederà alla stesura di griglie di osservazione e schede per la valutazione delle competenze chiave.

Nella prima fase le schede verranno usate limitatamente ai PCTO delle classi quarte, in seguito l'uso verrà esteso alle classi del triennio ed alle classi del biennio per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

L'analisi dei dati e il monitoraggio dello svolgimento delle attività servirà per la stesura del curriculum verticale per il quinquennio.

La relazione dell'esperienza PCTO fatta dagli studenti darà luogo ad una valutazione nella disciplina di Ed. Civica mediante l'utilizzo delle griglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare la stesura del curricolo d'Istituto delle competenze chiave europee

Elaborazione di griglie di osservazione

Revisione delle griglie nelle riunioni di Dipartimento ed eventuale predisposizione di ulteriori griglie per valutare le competenze acquisite nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; condivisione con i tutor PCTO delle griglie elaborate; impiego delle stesse nel corso delle attività proposte volto al monitoraggio di alcune competenze a inizio attività, in corso di svolgimento dell'attività e al termine della stessa. L'esperienza (attività PCTO o progetto extracurricolare svolto nel IV anno di corso) verrà relazionata dall'alunno e descritta mediante prodotto multimediale o materiale attinente (fotografico, cartaceo) nell'ora di Educazione civica delle materie più pertinenti alla natura del progetto effettuato. La valutazione terrà conto della griglia di osservazione dei PCTO/progetti per la parte compilata dal tutor (esterno/interno), per quanto riguarda le competenze osservate in fase di avvio e in corso di svolgimento, e di quella compilata dai docenti coinvolti al termine dell'esperienza, relativamente al prodotto finale e alla presentazione dello stesso da parte dell'alunno.

○ **Ambiente di apprendimento**

Avviare la progettazione di ambienti di apprendimento disciplinari

Una parte dei PCTO/progetti verrà svolta in aula o nei laboratori; un'altra parte verrà svolta in ambito extrascolastico (ambiente di lavoro, attività da svolgere nel contesto



territoriale)

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni mediante attività confacenti alle proprie attitudini e condivise tra pari (peer to peer)

○ **Continuità' e orientamento**

- Utilizzo di griglie di osservazione dei PCTO

- Coinvolgimento dei consigli di classe nell'individuazione dei bisogni degli studenti e nella progettazione dei PCTO

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Per l'a.s. 2023-24 potenziare i gruppi di lavoro per definizione di un curriculum delle competenze trasversali

- Individuazione nei consigli di classe di un tutor-coordinatore delle attività dei PCTO

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Condivisione delle attività proposte (PCTO/progetti) con i rappresentanti dei genitori in seno ai Consigli di classe.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di un Gruppo di lavoro sul Curricolo verticale delle competenze chiave europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Grazia Maria Cerrito e Adriano Della Starza
Risultati attesi	Costituzione di un Gruppo di lavoro per la stesura e rielaborazione delle griglie di osservazione per la raccolta di dati, la loro analisi.

Attività prevista nel percorso: Uso delle griglie per l'osservazione dei processi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Responsabile	Grazia Maria Cerrito e Adriano Della Starza
Risultati attesi	<p>Utilizzo sistematico delle griglie per il monitoraggio e la valutazione delle competenze acquisite in alcuni percorsi PCTO e in alcuni progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Nel corrente anno verrà monitorato un percorso PCTO per le classi quarte.</p> <p>La riflessione sulle competenze raggiunte dagli alunni avrà il fine di favorire una coerente stesura del curriculum verticale.</p>

Attività prevista nel percorso: Valutazione dell'esperienza PCTO nell'ed. Civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Grazia Maria Cerrito Adriano Della Starza
Risultati attesi	Attraverso la relazione dell'esperienza (attività PCTO svolta nel IV anno di corso) fatta dallo studente nell'ora di Educazione Civica, si potranno constatare e valutare le competenze raggiunte o consolidate, favorendo negli studenti l'autostima e la consapevolezza di sé.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto di Istruzione Superiore "Carducci" si prospetta come un'istituzione educativa tradizionalmente orientata alla formazione umana ed alla conoscenza, ma in costante rinnovamento didattico, che progetta la propria missione ed il proprio ruolo attraverso l'integrazione della didattica tradizionale con didattiche alternative, coniugando i saperi teorici con attività pratiche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche; tutte le aule e i laboratori sono dotati di schermi interattivi, di una rete WIFI, in via di potenziamento attraverso i progetti PON FESR, e utilizzano la fibra ottica connessa a G.A.R.R. (rete nazionale a banda ultra-larga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo). Al liceo artistico prevale la didattica per ambienti di apprendimento e laboratoriale che vuole essere potenziata anche presso il liceo classico.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formare il personale docente per la progettazione e la partecipazione a bandi Erasmus che si realizzeranno attraverso attività di scambio, promuovendo la mobilità anche del personale docente per una crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze metodologico - didattiche.

L'adesione ai bandi Erasmus potrà favorire una crescita culturale, civile e democratica degli studenti, la rimozione degli ostacoli che limitano la piena attuazione dei principi di uguaglianza e di libertà, la valorizzazione e la promozione del plurilinguismo e la conoscenza delle culture



straniere, la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, la possibilità di cogliere le varie opportunità che i progetti Erasmus+ offrono.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per superare la tradizionale concezione del voto e portare l'attenzione dei discenti sul processo di apprendimento e su una costruzione critica dei saperi, si intende provare a sperimentare un processo valutativo "per l'apprendimento", anche attraverso l'autovalutazione del singolo studente e la valutazione tra pari (peer review).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso i fondi del PNRR si vuole potenziare la didattica per ambienti di apprendimento, potenziando al liceo artistico le aule disciplinari e creando al liceo classico le aule disciplinari.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PORTEAPERTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Next Generation Classroom è un progetto incentrato sulla trasformazione delle aule di insegnamento in ambienti fisici e digitali di apprendimento, con un nucleo portante di pedagogie innovative legate a nuovi approcci didattici ed a nuovi strumenti operativi. All'IIS Carducci, costituito da 2 indirizzi con due sedi distinte, Liceo classico e Liceo artistico, è stato assegnato il target di 18 ambienti da innovare, che si è scelto di suddividere tra le due sedi (9 ambienti per l'artistico e 9 per il classico). Da subito si è inteso far partire un lavoro condiviso, incentrato sul progetto educativo, soprattutto nell'allestimento degli spazi didattici che saranno arricchiti dalle tecnologie per rendere gli ambienti di apprendimento più idonei ad una didattica digitale, un "luogo" dove si svolge l'apprendimento più efficace secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Il progetto PORTAPERTE nasce da un'analisi attenta della realtà e dei bisogni dell'istituto. Mancanza di una biblioteca moderna e bisogno di sviluppare un avvicinamento alla lettura, allo scambio, agli incontri, all'amore per la cultura. Difficoltà relazionali acute nel periodo della pandemia con l'affermarsi di nuove fragilità negli studenti. Mancanza di motivazione, soprattutto nello studio di alcune materie caratterizzanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Partendo da queste semplici evidenze, la progettazione messa in atto dovrebbe permetterci di valorizzare in spazi innovati con arredi e attrezzature adeguate a una didattica che possa portare nuovo entusiasmo, nuova vitalità, nuovo afflato culturale, nuovo dialogo, nuova integrazione tra la scuola e enti culturali della città. Un'altra considerazione parte dall'analisi strutturale delle sedi dell'istituto e degli ambienti a disposizione: il Liceo Classico, all'interno della città, è una delle strutture più antiche nella Cassino post-bellica totalmente rasa al suolo; il Liceo Artistico è un palazzo a tre piani di costruzione più recente riadattato a uso scolastico. Gli ambienti a disposizione sono dunque appena adeguati alle esigenze scolastiche e non abbastanza spaziosi. Da qui l'esigenza di usufruire degli spazi a disposizione sfruttando al massimo le potenzialità di ogni ambiente. Da qui l'opzione per un sistema ibrido che comprenda sia aule fisse assegnate a una classe per l'intera durata dell'anno sia ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. Obiettivi del progetto: -promuovere la lettura attraverso incontri con gli autori, spazi biblioteca gestite e curate da insegnanti e alunni, aperte anche nel pomeriggio; lettura ad alta voce; lettura aumentata, promozione di laboratori di scrittura creativa; digital storytelling, cooperazione con università, biblioteca comunale, libreria cittadina -promuovere la capacità critica attraverso la media information literacy, l'analisi e il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, debate -promuovere l'inclusione attraverso l'utilizzo di strumenti adeguati a sviluppare le potenzialità degli alunni e a favorire la comprensione e la lettura -promuovere le relazioni tra gli studenti attraverso i lavori di gruppo, il debate, la produzione di podcast, di video, di un giornalino scolastico online -promuovere motivazione e didattica innovativa attraverso produzione e fruizione di audiovisivi, tecniche di traduzione del greco e latino contrastive, riscrittura dei classici, attività laboratoriali, teatro, realizzazione di fumetti nelle lingue classiche

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Creatività con il digitale: Arte, Design e Comunicazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare due laboratori, uno nel plesso del Liceo Classico e il secondo presso il Liceo Artistico. Entrambi i laboratori saranno principalmente indirizzati a fornire agli studenti competenze professionali per affrontare gli attuali scenari tecnologici e comunicativi, considerato che è possibile usare contemporaneamente diversi linguaggi di comunicazione come testi scritti, immagini, filmati e audio anche combinandoli fra loro. L'idea ruota intorno alla comunicazione e alla creatività, che le due scuole interpretano attraverso sensibilità e con strumenti differenti. Il laboratorio del Liceo Classico sarà indirizzato verso la comunicazione digitale, che affianca il racconto all'informazione. Accanto ad attività di storytelling e digital storytelling, il nuovo contesto digitale richiede prodotti giornalistici data-driven, realizzati attraverso l'analisi qualitativa e quantitativa di dati e informazioni statistiche. Infatti è necessario formare gli operatori del mondo dell'informazione che sappiano sia come reperire informazioni su cui basare il proprio lavoro e sia come veicolare i contenuti e renderli fruibili sui canali digitali e tradizionali attraverso un processo di valorizzazione delle fonti informative disponibili. Il laboratorio del Liceo Artistico sarà maggiormente focalizzato sulle attività di progettazione e realizzazione di prodotti creativi e di design, che costituiscono un ponte tra l'ambiente scolastico e il mondo esterno fornendo agli studenti competenze evolute e facilmente spendibili fuori dalla scuola. A livello didattico, l'oggetto e il suo processo di creazione divengono un pretesto per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mettere in atto processi di analisi ed autoanalisi. Nel next-gen-Lab si mettono in pratica conoscenze ed abilità tecnologiche avanzate, per sperimentare e far emergere le competenze anche in vista delle mutate esigenze del mercato del lavoro. Il traguardo di risultato consiste nel fornire strumenti adatti per saper utilizzare con spirito critico le tecnologie, rendere gli studenti "autori" di una realtà aumentata e non "spettatori" di un mondo virtuale, promuovere l'acquisizione di competenze STEM tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione. Il progetto mira alla realizzare di importanti digital soft skills per gli studenti: saper interagire con le tecnologie digitali, collaborare attraverso le tecnologie digitali e Internet, gestire l'identità digitale, strutturare contenuti digitali in modo visuale, apertura al cambiamento, problem solving, team working, pensiero creativo, capacità di parlare in pubblico.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Stem per la sostenibilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Le attività didattiche che intendiamo implementare attraverso questo progetto saranno incentrate sull'osservazione e rappresentazione dinamica delle scienze, nello specifico il tema trasversale dell'ambiente e della sua salvaguardia coinvolgerà la quasi totalità delle discipline curriculari. Il percorso parte dall'analisi delle risorse naturali della Terra (aria, acqua, suolo, biosfera), essenziali per la sopravvivenza e lo sviluppo, e attraverso l'acquisto di dispositivi digitali innovativi, come i dispositivi per la realtà aumentata e Kit identificativi di biologia (PCR), si arriverà a comprendere l'importanza della sostenibilità e dell'economia verde. In particolare l'attenzione verrà posta sulla sostenibilità energetica, goal 7 dell'Agenda 2030. Poiché la disponibilità di energia elettrica è essenziale per lo sviluppo economico e il consumo di energia è ancora ampiamente dipendente dalle fonti fossili, con conseguente aumento della CO₂, lo studio del passaggio alle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, basso consumo e minime emissioni inquinanti si potrà comprendere attraverso la costruzione di una minicentrale idroelettrica. Essa rappresenta nel concreto la trasformazione delle varie forme di energia in energia elettrica. Il lavoro mirerà a far prendere coscienza agli studenti (futuri cittadini) dell'importanza dell'energia pulita e di una economia ecosostenibile. Il laboratorio in area dedicata o mobile, basato su tecnologie pervasive con strumenti trasversali per tutti i campi delle scienze gli studenti, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellizzazioni, acquisiranno maggiore fiducia nel loro rapporto con le materie STEM, acquisiranno competenze creative, digitali, di comunicazione e potranno padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva. Le metodologie innovative saranno incentrate sull'approccio hands-on, operative, collaborative ed inclusive.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di intervenire in modo mirato nell'ambito del recupero e potenziamento delle competenze di base e della valorizzazione di differenti stili di apprendimento, al fine di incentivare la carica motivazionale soprattutto negli alunni che hanno mostrato rischi di fragilità o concrete fragilità e che sono pertanto a rischio dispersione. Gli interventi saranno indirizzati ad alunni frequentanti il primo biennio nell'a.s. 2022/2023 e scelti in funzione delle carenze e delle fragilità emerse dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI sostenute. Le discipline coinvolte da subito saranno ITALIANO e MATEMATICA (per poi puntare anche sull'INGLESE) e le azioni previste comprendono mentoring, laboratori di gruppo e potenziamento delle competenze. Nel corso dei due anni si prevede di lavorare anche per potenziamento e recupero di fragilità nelle materie caratterizzanti (latino, greco e discipline geometriche), soprattutto a partire dal terzo anno in cui si registra il più significativo tasso di insufficienze che determinano debiti a fine anno scolastico. Il progetto prevede la collaborazione attiva e strategica con strutture, associazioni ed enti attivi sul territorio, nonché il coinvolgimento delle famiglie considerate imprescindibili per agire in modo efficace contro il rischio dispersione soprattutto in determinati casi. Le attività proposte vanno a integrare e supportare il raggiungimento di una delle coppie di priorità e traguardi previste nel RAV e nel piano di miglioramento, con particolare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

riferimento al miglioramento negli esiti delle prove standardizzate.

Importo del finanziamento

€ 96.230,64

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	116.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I progetti PNRR in fase di attuazione contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi, dei traguardi e delle priorità fissati nel PTOF. Essi concorrono al potenziamento e al recupero delle competenze nelle discipline come Italiano e Matematica e di tutte le discipline STEM, al rafforzamento di alcune metodologie didattiche inclusive e che mettono al centro l'alunno. La creazione di laboratori didattici e di ambienti di apprendimento innovativi mira al potenziamento delle competenze digitali di studenti e docenti.



Aspetti generali

La missione educativa della scuola trova la sua concreta realizzazione nel conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- affermare il ruolo centrale della scuola, come agenzia educativa e formativa, nella società per lo sviluppo socio-culturale, etico e critico dello studente;
- valorizzare l'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese con incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione e definizione di un sistema di orientamento;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati facendo leva sul coinvolgimento delle studentesse e degli studenti;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- proporre un'offerta formativa di base, all'insegna della flessibilità e dello sviluppo di attività extra-curricolari, finalizzata al soddisfacimento dei bisogni formativi di ciascun discente e, eventualmente, al sostegno educativo personalizzato;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, e con l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- potenziare l'offerta formativa, anche mediante la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze professionali e delle risorse umane in organico (personale docente e non docente) e mediante la progressiva riqualificazione delle risorse interne (edifici scolastici, biblioteche, laboratori, palestre);
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- promuovere e sviluppare l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e la diffusione delle immagini;
- favorire la diffusione della cultura dell'autonomia tra i soggetti che interagiscono con l'Istituzione (alunni, famiglie, personale docente e non docente), in vista di un sempre più ampio coinvolgimento di tutte le componenti, con una sempre più precisa assunzione di responsabilità personale e collettiva;
- potenziare gradualmente l'integrazione con il territorio, già avviata nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, con la partecipazione a progetti e iniziative culturali e con l'incremento di collaborazioni con Scuole, Università ed Enti operanti sul territorio medesimo.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

LICEO CLASSICO:

I ANNO: 33 ore

II ANNO: 33 ore

III ANNO: 33 ore

IV ANNO: 33 ore

V ANNO: 33 ore

LICEO ARTISTICO:

I ANNO: 33 ore

II ANNO: 33 ore

III ANNO: 33 ore

IV ANNO: 33 ore

V ANNO: 33 ore

Approfondimento

Per l'a.s. 2023-24 il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato di organizzare l'orario



delle lezioni su cinque giorni per entrambi gli indirizzi di studio.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IIS "Carducci" ha come obiettivo la formazione e la crescita umana e culturale degli alunni che lo frequentano. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso un percorso che valorizza le inclinazioni particolari di ogni alunno.

OBIETTIVI PER AREE

Area Metodologica

- Acquisire un adeguato metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori nonché di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Essere in grado di rielaborare contenuti, principi, giudizi e posizioni ideologiche attraverso



un pensiero oggettivo ma libero, indipendente, critico e personale

Area linguistico e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Area Storico Filosofica e Umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero
- Conoscere gli elementi essenziali distintivi della cultura e della civiltà classica latina e greca
- Acquisire elementi per confrontare tradizioni e culture
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità fino ai nostri giorni
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia storico politica, per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo



spettacolo, la musica, le arti visive

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione dei processi risolutivi

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Finalità: promuovere l'acquisizione di solide basi culturali dando pari dignità a tutte le attività.

Obiettivo:

-favorire l'acquisizione di una mentalità che valorizzi sul piano culturale, storico sociale ed economico il proprio territorio anche in relazione con la civiltà internazionale in una dimensione che non sia locale, ma europea.

- Finalità: valorizzare intelligenze in grado di orientarsi sia sul piano teorico-speculativo che su quello pratico e creativo.

Obiettivi:

-promuovere interesse, motivazione e partecipazione attiva al dialogo educativo, stimolando curiosità e favorendo la creatività;

-promuovere la comunicazione, l'espressività, lo spirito critico ed il gusto estetico

-guidare ad un metodo di lavoro autonomo, anche mediante il possesso di competenze informatiche, fruibile in campi diversi e negli studi futuri.

- Finalità: favorire una salda coscienza civica ed europeista, al fine di agire sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza.

Obiettivi:

- educare all' autogoverno e all'esercizio della democrazia, sollecitando anche la partecipazione e la collaborazione della famiglia;



- potenziare il senso di responsabilità (frequenza delle lezioni, diligenza negli obblighi scolastici, rispetto verso gli altri e il patrimonio della scuola);
- prevenire il disagio giovanile e problemi di discriminazione
- favorire la coscienza del sé, l'autostima, la socializzazione e l'aggregazione;
- curare l'orientamento e gli sbocchi occupazionali degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza attiva e responsabilità civile**

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della



sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio ambientale**

ARGOMENTI

AGENDA 2030 e diritti Costituzionali connessi

(Goal 15, 11, 13)

La vita sulla Terra. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, deforestazione, desertificazione, degrado dei suoli e biodiversità. L'uso di fonti alternative, lotta contro il cambiamento climatico, Città e comunità sostenibili. G20 e COP 26. (goal 07, 09, 11, 12)

Economia sostenibile ed economia circolare. La green economy.

Consumo e produzioni sostenibili. Imprese socialmente responsabili.

(goal 07,09,11,12)

Goal 7, alterazione degli ecosistemi e insorgenza di malattie emergenti.

Goal 11, inquinamento atmosferico (cause) e pneumopatie ambientali.



RISULTATI ATTESI

Consumo responsabile e scelte green nella pratica quotidiana.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Norme e regole

Importanza delle norme e delle regole per la convivenza civile; norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose...); norma giuridica e sanzione; regole e leggi nelle prime civiltà.

Dalle prime forme di democrazia all'ordinamento costituzionale.

Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità.

Accettazione e rispetto di sé e dell'altro.

Il fair play: rispetto dei compagni e degli avversari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ Educazione alla salute

L'anno

Allegati al Regolamento d'Istituto: divieto di fumo e norme covid.

Agenda 2030: Goal 3 e 5 (in compresenza con scienze)

Agenda 2030, Goal 3 Salute e Benessere. Target 3: La trasmissione delle malattie batteriche e virali. Profilassi. I vaccini. Virus Sars-Covid 19 e misure di contenimento.

Target 5: Danni del fumo sulle strutture cellulari

Sport e sportività. Lo sport come benessere e salute (principi e devianze alimentari, effetti negativi di alcool, fumo e droghe). Le dipendenze.

Finalità delle attività motorie e dello sport.

Stili di vita salutare

Il anno

Agenda 2030: Goal 3: Cibo e salute, i corretti stili di vita; Goal 12, target 3: Alimentazione sostenibile. Lotta alle disuguaglianze alimentari ed allo spreco alimentare.

Collegamento con tutela salute (art. 32 della Costituzione) e limitazioni della libertà per motivi di salute (art. 16). Alimentazione e corretti stili di vita. L'alimentazione dello sportivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **La scuola come comunità**

I ANNO

L'elettorato attivo e passivo

Componenti e organi della scuola: rappresentanti di classe, d'istituto, studenti nella consulta provinciale.

Concetto e applicazione al caso delle elezioni dei rappresentanti degli studenti di classe, d'Istituto e Consulta provinciale.

Raccolta, elaborazione e lettura dei dati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi scolastici.

II ANNO

La scuola come comunità

La rappresentanza studentesca negli organi collegiali scolastici

Applicazione al caso pratico: elezioni CdC e componente studenti CdI



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica

○ Cittadinanza digitale

I ANNO

Storia, evoluzione e ruolo dei principali media

Il web e le forme di comunicazione digitale;

Galateo digitale in rete e sui social;

Social e netiquette;

Primi cenni dell'uso consapevole del web

Primi cenni sul cyberbullismo e sulla sindrome di Hikikomori

II ANNO

Uso consapevole del web ed identità digitale. Manifesto della comunicazione non ostile

Guida all'uso consapevole del web e dei social network

I pericoli della disinformazione

I pericoli degli ambienti digitali: le minacce informatiche

Il cyberbullismo e come difendersi

Ludopatie e hikikomori



III ANNO

Imparare a gestire le tecnologie digitali.

Studiare con il web, il web per collaborare.

L'affidabilità delle fonti sul web; le fake news.

IV ANNO

La protezione dei dati

Come proteggere il proprio smartphone

I cookies e la profilazione dei dati personali

Le immagini nel web

V ANNO

La privacy e la tutela dei dati;

Identità digitale;

Piattaforme digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti dell'IIS "CARDUCCI" insieme con gli studenti del Liceo e i docenti delle scuole secondarie di primo grado ogni anno realizzano dei progetti di continuità: con lezioni, contatti e reti progettuali in cui gli studenti, sotto forma di lezione guidata in orario scolastico vengono a contatto con il mondo della scuola secondaria di II grado. Si ritiene che il diretto coinvolgimento dell'allievo, in alcune delle attività dell'Istituto, contribuisca a fornire indicazioni più concrete sull'offerta formativa dello stesso, pertanto viene offerta ai ragazzi di terza media l'opportunità di svolgere delle attività sperimentali nei laboratori di indirizzo



specifico alcuni incontri nel periodo tra dicembre e gennaio. Questa attività è fondamentale perché i ragazzi riescono a vivere la scuola per una mattina e a "toccare con mano" la realtà dell'Istituto. Gli studenti svolgono il ruolo di supporter – guida per illustrare agli ospiti la peculiarità dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il raggiungimento delle competenze trasversali avviene mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che, partendo dalle discipline curriculari, vengono ampliate e potenziate attraverso l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa. Tali competenze sono così declinate:

Le conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Obiettivi:

- Conoscere le coordinate fondamentali ed i linguaggi specifici di ciascuna disciplina
- Conoscere i dati ritenuti fondamentali del processo socio-storico-culturale del proprio Paese e del Paese di cui si studia la lingua
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Obiettivi:

- comprendere i testi di vario tipo, individuare i fondamentali nuclei concettuali ed esporli;
- comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente;
- applicare le tecniche necessarie alla impostazione ed alla risoluzione dei problemi.



Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Obiettivi:

- organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi;
- individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento o di un problema ed interpretarli, cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, anche non contigui e di diverse discipline;
- affrontare ed avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico (logica induttivo - deduttiva) e in modo originale e personale;
- applicare le conoscenze autonomamente anche con l'ausilio di software applicativi sia a scuola sia in ambiente diverso da quello scolastico, con senso di responsabilità.

Lo sviluppo di tali competenze trasversali non può prescindere dal quadro delle competenze chiave di cittadinanza descritto nella sezione dedicata.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione delle competenze chiave è un obiettivo dei docenti dell'IIS Carducci, tale scopo viene perseguito sia nelle singole discipline, sia grazie alle numerose attività proposte agli alunni. La partecipazione a conferenze organizzate da Enti del territorio (Comune, Università, Diocesi, Rotary ecc), la visita ai Palazzi Istituzionali concorrono alla maturazione di una coscienza civica e sociale dell'alunno. Conoscendo e osservando regole e norme, lo



studente viene educato ad agire in modo autonomo e responsabile e ad essere sempre disponibile al confronto. I corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni Ket, Pet e First fanno acquisire all'alunno competenze nella comunicazione, consentono di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi al fine di interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. I Concorsi a carattere letterario e artistico, i Certamina, le Olimpiadi della Matematica e della Fisica, diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa permettono agli alunni di crescere nello spirito d'iniziativa, attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti attinenti alle discipline di studio, l'utilizzo di risorse possedute, il confronto con situazioni problematiche, la costruzione e la verifica di ipotesi, l'individuazione di fonti e risorse adeguate per la loro soluzione. I PCTO permettono agli alunni di sviluppare lo spirito di iniziativa, di imprenditorialità e di progettazione, attraverso l'utilizzo di conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, la definizione di strategie di azione e la verifica dei risultati raggiunti. Tali attività consentono agli studenti di interagire in gruppo, di comprendere i diversi punti di vista, di valorizzare le proprie e le altrui capacità, di gestire la conflittualità, di contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. I viaggi di istruzione, gli stage sportivi e le uscite didattiche favoriscono negli studenti lo sviluppo della competenza dell'autonomia e della responsabilità, permettendo loro di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, nel rispetto dei diritti e dei bisogni propri e altrui, dei limiti e delle regole comuni.

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Insegnamenti opzionali

Per l'indirizzo "Liceo Classico" la scuola attiva percorsi di ampliamento dell'offerta formativa che sono descritti nella sezione "Iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa". Tali attività interessano il potenziamento dell'area delle STEM (Liceo Classico con curvatura Biomedica), il potenziamento dell'area delle lingue straniere (percorso Cambridge IGCSE), infine il potenziamento dell'area giuridica (percorso "Cicerone").



Impostazione metodologica e didattica

La progettazione educativa dell'I.I.S."G. Carducci "pianifica una didattica tesa allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, muovendo dalle priorità indicate nel rapporto di autovalutazione e nel PTOF. Essa mira alla formazione e all'educazione dei giovani sia mediante l'esperienza sociale sia attraverso lo studio. L'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica sono indirizzate alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Esse permetteranno, tenendo presente le potenzialità di ogni alunno, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, la formazione di un cittadino libero e responsabile. Il suddetto processo si caratterizzerà come continuo e flessibile, soggetto a possibili revisioni in situazione ed in itinere. La metodologia usata per l'insegnamento delle varie discipline avrà come fine, da un lato la sollecitazione degli studenti a una partecipazione al dialogo educativo responsabile e critica, dall'altro il favorire la comprensione della necessità e della produttività di uno studio "individuale" condotto con impegno e continuità. Sarà anche stimolata la formazione di "vocabolari disciplinari", nella consapevolezza che la "quantità e qualità di mondo" che comprendiamo è strettamente collegata alla "quantità e qualità di linguaggio" che possediamo per descriverlo. Inoltre la didattica offerta dai docenti del liceo artistico promuove la cultura del progetto all'interno di un atteggiamento di sperimentazione artistica, utilizza i laboratori per favorire negli studenti l'acquisizione di competenze teoriche/tecnico/pratiche e strumenti espressivi tradizionali e della contemporaneità, nell'uso e nella gestione dello spazio.

Riassumendo, si farà ricorso ai seguenti metodi:

- dibattito di approfondimento critico (guidato dal docente);
- analisi testuale di brani antologici significativi e/o di testi classici;
- produzione di testi di tipologia differenziata;
- ricerche di gruppo e/o interdisciplinari;
- esperimenti di laboratorio;
- lezione frontale;
- didattica multimediale;
- didattica partecipata;
- peer to peer.



In considerazione della specificità teorica della preparazione liceale si darà ampio spazio, accanto alla didattica tradizionale, alle modalità didattiche alternative, quali lavoro in team e interdisciplinarietà, con l'obiettivo di:

- motivare e stimolare l'apprendimento;
- potenziare abilità e capacità non sollecitate durante la normale attività scolastica;
- sollecitare la creatività;
- lavorare in gruppo;
- valorizzare la pluralità, lo scambio progettuale e organizzativo e il confronto critico tra gli allievi;
- realizzare un prodotto.

Strumenti

Quanto agli strumenti, oltre ai testi in adozione si suggerirà, di volta in volta, la lettura di opere adeguate ad arricchire i contenuti affrontati. Si farà anche ricorso, in relazione alla progettazione didattica e in via privilegiata per accompagnare la transizione da una didattica meramente tradizionale, ad una didattica laboratoriale globale, all'utilizzo, anche domestico, di materiale audiovisivo, multimediale e piattaforme di e-learning e similari al pari dei tradizionali strumenti, e/o a visite guidate sul territorio e gemellaggi con scuole e sistemi scolastici stranieri. L'offerta formativa dell'Istituto, in ottemperanza del comma 57 della richiamata L.107/2015 art.1, prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali. A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell'impiego di LIM o schermi interattivi in tutte le classi;
- diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- creazione di gruppi virtuali e/o community;
- utilizzo di piattaforma elearning e di strumenti di condivisione di materiali in line;
- tutoring on line.



Didattica Inclusiva

L'IIS promuove il successo formativo di tutti gli alunni. Per gli alunni con bisogni educativi speciali si fa riferimento alla sezione "Azioni della scuola per l'inclusione Scolastica".

L'attenzione al processo di inclusione scolastica e sociale è costante in tutto il percorso scolastico ed è rivolta a tutti gli studenti, per i quali l'attività didattica è progettata considerando le peculiarità, gli stili di apprendimento, le potenzialità. La scuola rivolge particolare attenzione alle fasi dell'accoglienza, della continuità, dell'orientamento, delle attività di recupero e potenziamento.

Accoglienza, continuità e lotta alla dispersione scolastica

Il percorso è destinato ai ragazzi in entrata nel nostro Istituto e viene attuato nel primo periodo dell'anno scolastico in tutte le classi prime ed ha le seguenti finalità:

- Facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica, evitando possibili disagi.
- Realizzare la continuità tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado.
- Favorire la crescita culturale e psicologica dell'allievo.
- Favorire, nell'allievo, il riconoscimento delle proprie difficoltà e aspettative.
- Rendere l'allievo partecipe della progettazione, del controllo e della valutazione del proprio processo formativo.
- Rafforzare le motivazioni individuali

Recupero

L'IIS Carducci, in maniera cooperativa, in un costante confronto con le famiglie, sostiene i propri allievi in tutte le fasi più delicate del loro percorso: l'ingresso al liceo, il passaggio dal biennio al triennio, l'insuccesso scolastico. Per promuoverne il successo scolastico, agli studenti in sofferenza o in vera e propria difficoltà vengono destinate numerose attività di sostegno e di recupero che, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli interventi di sostegno hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si propongono



di migliorare il benessere degli studenti, di favorire un rapporto sereno con la scuola e il raggiungimento per tutti gli studenti degli obiettivi formativi previsti. La tipologia degli interventi in vista del recupero è varia, dipende dalla fase di apprendimento e dal grado di difficoltà incontrato dallo studente:

- sportello didattico
- recupero in itinere o pausa didattica
- corsi di recupero in orario extracurricolare

Lo sportello didattico in orario extracurricolare viene attivato su richiesta per gruppi ristretti di studenti che hanno la possibilità di rivolgersi ai propri insegnanti per approfondimenti o chiarimenti relativi ad argomenti specifici. Il recupero in itinere o la pausa didattica si svolgono in orario curricolare e sono destinati all'intera classe o a gruppi di alunni. I corsi di recupero in orario extracurricolare vengono attivati dopo gli scrutini intermedi per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di favorire un tempestivo recupero delle carenze rilevate. Inoltre, verificata la situazione delle classi iniziali, la scuola attiva corsi di sostegno per gli alunni che abbiano incontrato difficoltà nello studio del latino, del greco, della matematica in modo da favorire il successo scolastico. Oltre ai tradizionali interventi di sostegno, possono essere previsti interventi per gruppi di studenti, omogenei per carenze dimostrate, provenienti da classi parallele. Gli studenti che devono recuperare le carenze sono tenuti alla frequenza degli interventi messi in atto dalla scuola e a sostenere le previste prove di verifica finale al termine del percorso. Gli studenti, se lo ritengono, non sono obbligati a seguire i corsi di recupero e sostegno organizzati dalla scuola, ma dovranno comunque sottoporsi alle verifiche di cui sopra. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le carenze rilevate per ciascun alunno, in sede di scrutinio, nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici, finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e tempi delle relative verifiche. A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, e comunque non



oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. I Consigli di Classe delle classi terza, quarta e quinta liceo in sede di scrutinio finale procederanno altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Potenziamento

L'IIS Carducci, con l'obiettivo del raggiungimento del successo formativo per ogni alunno, ritiene fondamentale, oltre l'esigenza di evitare la dispersione scolastica, la valorizzazione delle eccellenze. Valorizzare le eccellenze significa dare concretezza al principio del merito. È uno strumento per stimolare e arricchire tutta la comunità scolastica, per favorire lo spirito di emulazione e di collaborazione tra alunni, protagonisti in una società democratica. Pertanto la scuola propone agli studenti più meritevoli corsi di approfondimento su varie tematiche culturali e promuove la partecipazione ad esperienze altamente formative. Il decreto Ministeriale del 28 Luglio 2008 definisce "iniziative di valorizzazione delle eccellenze" attività - quali gare e competizioni in ambito culturale - promosse dall'Amministrazione scolastica, dalle istituzioni scolastiche e da soggetti accreditati e valutate positivamente dal Ministero. Nell'ambito dell'offerta formativa extracurricolare, sono indicate le competizioni che la scuola promuove e a cui partecipa, sostenendo i suoi allievi con una attività di preparazione e di approfondimento.

Orientamento

L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo dello studente.

Orientamento in entrata

Il percorso di orientamento è rivolto agli alunni in entrata e viene attuato nel primo periodo dell'anno scolastico in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado ed ha le seguenti finalità:

- Facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica, evitando possibili



disagi.

- Realizzare la continuità tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado.
- Favorire la crescita culturale e psicologica dell'allievo.
- Rendere l'allievo partecipe della progettazione, del controllo e della valutazione del proprio processo formativo.
- Rafforzare le motivazioni individuali.

In quest'ottica sono già attive da diversi anni le seguenti iniziative:

- Open day di presentazione dell'Offerta Formativa dell'IIS "G. Carducci";
- "Sportello informativo pomeridiano", consistente in uno spazio nel quale le famiglie interessate possono visitare le strutture scolastiche sotto la guida del Responsabile per l'orientamento e dello staff dell'istituto;
- presentazione dell'IIS "G.Carducci" presso le Scuole Medie della città di Cassino, del suo territorio e di paesi di province limitrofe.

Orientamento in uscita

Le attività di orientamento in uscita sono offerte agli studenti del IV e V anno. Diversi gli strumenti di informazione che vengono forniti agli studenti sulle opportunità che si aprono loro alla conclusione degli studi superiori. Nel corso della classe quinta, si alternano quindi attività quali la partecipazione agli Open Day delle diverse facoltà universitarie. Stretta è la collaborazione con l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che si caratterizza per scambi didattici, lezioni a carattere orientativo relativamente alle profili professionali in uscita al termine dei percorsi universitari. Dall'a.s. 2022-23 l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale svolge una sistematica attività di orientamento come previsto dalle azioni del PNRR che coinvolgerà tutte le classi del triennio dell'Istituto.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, realizzate in orario curricolare ed extracurricolare, sono raggruppate per aree

AREA DEL LINGUAGGIO LETTERARIO ED ESPRESSIVO



La scuola si propone come laboratorio di conoscenza pratica e sperimentazione del sapere artistico-letterario. L'area artistico-espressivo ha il suo punto di forza nelle esperienze di attività laboratoriali, aiuta gli studenti a passare dalle conoscenze al saper fare. In questo contesto si inseriscono i seguenti progetti:

- Progetto "PRESEPE"
- Il Liceo artistico decora il Natale
- Progetti di potenziamento delle abilità artistico-pittoriche
- La fiera del Santo Patrono - Mercatino di San Benedetto
- Apprendisti Ciceroni in collaborazione con il FAI
- Progetto "Letterature dal Fronte" in rete con gli Istituti superiori della città di Cassino
- Concorso "Treat people with kindness" in memoria di Federica Aufiero
- La notte nazionale del Liceo Classico
- Cineforum - L'analisi del film
- Seminari di approfondimento di storia locale
- MONTECASSINO: Patrimonio artistico e culla del pensiero occidentale
- Laboratorio di Teatro
- Storie dai fronti - Cinema per la scuola - Educazione al linguaggio cinematografico

AREA LINGUISTICA

Nodo centrale della proposta formativa dell'Istituto è l'acquisizione di competenze nella lingua straniera (inglese) attraverso la metodologia CLIL per il triennio e le certificazioni Cambridge. La scuola intende potenziare scambi culturali con l'estero partecipando ai progetti ERASMUS PLUS a stage ed anche a progetti PON sui percorsi PCTO all'estero. Dall'anno scolastico 19/20 l'I.I.S. CARDUCCI ha istituito il corso CAMBRIGE INTERNATIONAL, che prevede un ampliamento del curriculum tradizionale con discipline proposte con la compresenza del docente madrelingua.

VALORIZZAZIONI DELLE ECCELLENZE

L'I.I.S. Carducci, con l'obiettivo del raggiungimento del successo formativo per ogni alunno, ritiene fondamentale, oltre l'esigenza di evitare la dispersione scolastica, la valorizzazione delle eccellenze. Valorizzare le eccellenze significa dare concretezza al principio del merito,



incentivando gli allievi a partecipare a manifestazioni, a gare, concorsi nazionali ed internazionali, a progetti e concorsi di ambito artistico, a Certamina letterari, a competizioni sportive, motivando gli studenti all'approfondimento e al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. L'IIS Carducci partecipa alle seguenti competizioni:

- Certamen Arpinas
- Certamen Vitruvianum
- Olimpiadi della lingua italiana
- Olimpiadi civiltà classica
- I Colloqui fiorentini con attività di preparazione
- Biennale nazionale dei Liceo artistici italiani
- Concorsi e progetti nazionali di ambito artistico
- Ginnasiadi
- Un autore da riscoprire
- Certificazioni informatiche Eipass
- Campionati delle scienze naturali
- Potenziamento area scientifica per superamento test di accesso facoltà scientifiche a numero programmato

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Numerosi i progetti di Cittadinanza e Costituzione finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva, a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti: la trattazione dei contenuti è finalizzata all'acquisizione delle competenze sociali, quali il rispetto delle regole, il rispetto dei rapporti interpersonali, il senso di legalità, alla promozione della cultura dei diritti umani, alla valorizzazione del rispetto per l'altro e del rifiuto della violenza in ogni sua forma. I progetti di seguito elencati, anche attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, concorrono a formare persone consapevoli e responsabili nei confronti di sé e degli altri:

- Elementi di Neuroetica
- Progetto in collaborazione con Evicam "Terra dei cammini"
- Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per gli studenti: "Costituzione, giudici e cittadini di domani"



- Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA

I progetti economici-finanziari attivati presso l'I.I.S. Carducci si presentano innovativi per la tipologia di scuola (liceo classico e artistico) e mirano a fornire agli studenti elementi essenziali per comprendere il sistema socio-economico in cui viviamo e gli strumenti per effettuare scelte consapevoli. I progetti attivati vanno dall'alfabetizzazione economico-finanziaria, a progetti relativi a strumenti alternativi di pagamento e alla loro relazione con la rete, a progetti di calcolo economico-finanziario a supporto delle prove INVALSI e OCSE PISA, a progetti di redazione di un bilancio familiare, a progetti di economia, impresa e sviluppo sostenibile.

AREA SPORT - PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE A SCUOLA

La scuola promuove l'Educazione alla Salute attraverso lo Sport. Lo sport favorisce buone relazioni degli alunni tra di loro e con il personale scolastico; inoltre stimola la partecipazione intesa come il "prendere parte" ad una determinata situazione o processo e l'"essere parte" di un gruppo o di una comunità. Pertanto la scuola propone le seguenti attività:

- Progetto Educazione alla salute in collaborazione con Rotary club di Cassino
- Esperienze a contatto con la natura - Parco Aventura;
- Campionati studenteschi (varie discipline sportive);
- Campus invernale: avviamento allo sci;
- Sport e Natura: corso di vela nel mese di maggio;
- Percorsi di Educazione alimentare

Principi pari opportunità e prevenzione violenza di genere

Il PTOF prevede attività conformi a quanto stabilito all'art.1, comma 16 della L.107/2015; tali attività saranno sviluppate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica e in modo trasversale fra varie discipline. I contenuti e le modalità potranno comprendere:



- lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici;
- analisi di contesti storici e geografici, scienze umane, IRC etc;
- progettazione di esperienze formative mirate, quali visite di istruzione, partenariati (con Comune, UNICEF, Prefettura etc), testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film.
- partecipazione attiva alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne che si celebra il 25 novembre di ogni anno.

Le iniziative progettuali che vengono realizzate ogni anno scolastico sono molteplici e costituiscono un arricchimento all'offerta formativa; sono decise dalla scuola nell'ambito dell'autonomia di progettazione e ricerca e sono di durata annuale o pluriennale.

Azioni per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

L'I.I.S. "G. Carducci" , al fine di porre in essere la Legge 71/2017 (di cui l' art 1, comma 1, che recita: *"La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche"* e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo aggiornate al 2021, si pone le seguenti finalità:

- agire in modo da aumentare competenze civiche, di cittadinanza per tradurre i "saperi" in comportamenti consapevoli e corretti, indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto della diversità e delle regole di convivenza civile.
- incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'Istituto su tre livelli distinti: alunni, docenti, famiglie;
- individuare e disporre di modalità di prevenzione e intervento al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- definire le modalità di intervento nei casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo



- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche (art 4, comma 5, Legge 71/2017).

A tal fine il Collegio docenti ha elaborato un protocollo per la prevenzione e il contrasto la bullismo e al cyberbullismo disponibile sul sito web della scuola, nel quale sono illustrate le azioni che la scuola pone in essere al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo all'interno della comunità scolastica.

Progetti Europei PON FESR e FSE

I Fondi, che riguardano il Programma Operativo Nazionale, sono strumenti finanziari gestiti dalla Commissione europea per realizzare la coesione economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo. L'IIS Carducci ha aderito ed è stato autorizzato a realizzare una serie di progetti finanziati dall'UE a partire dall'a.s. 2016-17, con l'obiettivo di migliorare la formazione degli alunni e di incrementare la qualità degli ambienti scolastici potenziandone le infrastrutture. Di seguito si riportano i progetti in corso di realizzazione a partire dal 2021 ad oggi:

Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole 13.1.1A-FESRPON-LA-2021-86 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella



didattica e nell'organizzazione 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-465 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Interventi per il successo scolastico degli studenti 10.1.1A-FDRPOC-LA-2022-66 Interventi per il successo scolastico degli studenti

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



Awiso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Competenze di base 10.2.2A-FDRPOC-LA-2022-70 Competenze di base

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



Viaggi di istruzione e visite guidate

L'I.I.S. CARDUCCI considera i viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche e i gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. La scuola propone ai propri studenti la partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche per favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati, favorendo il confronto con realtà territoriali diverse dalla propria. Tali attività offrono inoltre occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme. I viaggi di istruzione sono programmati e progettati annualmente dai Consigli di Classe in base ai criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, come definito dal D.lgs. n. 297/1994: "L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), e rispettano:

- integrazione coi contenuti curricolari;
- ampliamento delle conoscenze linguistiche;
- arricchimento della formazione curricolare/interdisciplinarietà;
- educazione alla cittadinanza europea;
- acquisizione di competenze pratiche di tipo relazionale ed organizzativo.



Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

La scuola ha aderito al "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", come stabilito dal Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43, destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, per agevolare il percorso di studi degli alunni che svolgono attività sportive di rilievo nazionale, permettendo loro di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Classico coniuga l'antico e il contemporaneo in una visione che, mettendo al centro le domande dell'alunno, sa trarre dal mondo classico degli spunti per affrontare la realtà quotidiana. Nel percorso scolastico verrà data particolare importanza alla lettura di testi di autori che particolarmente hanno aiutato a far emergere l'umano nella sua drammaticità e profondità. Valorizzando le inclinazioni di ogni alunno, permette di raggiungere una formazione specifica che trova la sua origine nella visione unitaria delle discipline oggetto di studio tale da consentire allo studente un'apertura al sapere nella sua totalità. Nel dialogo educativo verrà sempre valorizzata l'esperienza personale di ogni discente, aiutandolo a camminare verso la scoperta di sé e della realtà, ponendo particolare attenzione alle modalità comunicative ed espressive attraverso lo studio della lingua e delle civiltà classiche greca e latina. Riaffermando le linee programmatiche nazionali, il Liceo Classico guidagli studenti al



raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere lo sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico);
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- apprendere le lingue classiche e comprendere i testi greci e latini per una più piena padronanza della lingua italiana;
- maturare, anche nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi, di risolvere le diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificatamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una riflessione umanistica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e gli ordinamenti comunitari e internazionali

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire e sviluppare comportamenti consapevoli**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza attiva, favorendo il rispetto degli altri e del patrimonio culturale e ambientale**



- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Norme e regole

Importanza delle norme e delle regole per la convivenza civile; norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose...); norma giuridica e sanzione; regole e leggi nelle prime civiltà. Dalle prime forme di democrazia all'ordinamento costituzionale. Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità. Accettazione e rispetto di sé e dell'altro. Il fair play: rispetto dei compagni e degli avversari.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

○ **Educazione alla salute**

I anno

Allegati al Regolamento d'Istituto: divieto di fumo e norme covid.

Agenda 2030: Goal 3 e 5 (in compresenza con scienze)

Agenda 2030, Goal 3 Salute e Benessere. Target 3: La trasmissione delle malattie batteriche e virali. Profilassi. I vaccini. Virus Sars-Covid 19 e misure di contenimento.

Target 5: Danni del fumo sulle strutture cellulari

Sport e sportività. Lo sport come benessere e salute (principi e devianze alimentari, effetti negativi di alcool, fumo e droghe). Le dipendenze.

Finalità delle attività motorie e dello sport.

Stili di vita salutare

Il anno



Agenda 2030: Goal 3: Cibo e salute, i corretti stili di vita; Goal 12, target 3: Alimentazione sostenibile. Lotta alle disuguaglianze alimentari ed allo spreco alimentare.

Collegamento con tutela salute (art. 32 della Costituzione) e limitazioni della libertà per motivi di salute (art. 16). Alimentazione e corretti stili di vita. L'alimentazione dello sportivo.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **La scuola come comunità**

Il percorso è svolto prevalentemente dal docente di Diritto, con l'ausilio del docente di Matematica per l'analisi dei dati.

I ANNO

L'elettorato attivo e passivo



Componenti e organi della scuola: rappresentanti di classe, d'istituto, studenti nella consulta provinciale.

Concetto e applicazione al caso delle elezioni dei rappresentanti degli studenti di classe, d'Istituto e Consulta provinciale.

Raccolta, elaborazione e lettura dei dati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi scolastici.

II ANNO

La scuola come comunità.

La rappresentanza studentesca negli organi collegiali scolastici.

Applicazione al caso pratico: elezioni CdC e componente studenti Cdl.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

○ **Cittadinanza digitale**



I ANNO

Storia, evoluzione e ruolo dei principali media

Il web e le forme di comunicazione digitale;

Galateo digitale in rete e sui social;

Social e netiquette;

Primi cenni dell'uso consapevole del web

Primi cenni sul cyberbullismo e sulla sindrome di Hikikomori

II ANNO

Uso consapevole del web ed identità digitale. Manifesto della comunicazione non ostile

Guida all'uso consapevole del web e dei social network

I pericoli della disinformazione

I pericoli degli ambienti digitali: le minacce informatiche

Il cyberbullismo e come difendersi

Ludopatie e Hikikomori

III ANNO

Imparare a gestire le tecnologie digitali.

Studiare con il web, il web per collaborare.

L'affidabilità delle fonti sul web; le fake news.

IV ANNO

La protezione dei dati

Come proteggere il proprio smartphone

I cookies e la profilazione dei dati personali



Le immagini nel web

V ANNO

La privacy e la tutela dei dati;

Identità digitale;

Piattaforme digitali.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

○ **Gli organi dello Stato e le garanzie costituzionali**

ARGOMENTI III ANNO



Organi dello Stato con relativa elezione.

Applicazione al caso di specie: elezione del Parlamento e formazione del Governo.

Lo Stato Italiano: funzioni, elementi, poteri, organi, atti;

La vita sociale.

La storia del pensiero politico costituzionale.

Storia e ruolo del parlamento italiano.

Magna Charta e Common Law; la monarchia britannica; storia e ruolo del Parlamento inglese.

Norme del diritto e libertà personale;

Potere religioso e potere politico in Italia.

Libertà di culto, tolleranza e rispetto delle religioni.

“Guerra giusta” e ripudio alla Guerra.

ARGOMENTI IV ANNO e V ANNO

Nascita e leggi dello Stato. Le leggi non scritte. Le procedure della democrazia: l'Orestea di Eschilo l'Antigone di Sofocle.

I cavalieri di Aristofane e la strategia del consenso, riflessioni sulla democrazia e sui suoi rischi.

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Confronto tra l'ordinamento della Repubblica e la costituzione mista ciceroniana (De re publica, I, 65-69).

L'UE, la cittadinanza europea, le istituzioni europee.

La Moneta Unica e il Mercato Unico

Le fonti del diritto comunitario

La tutela del patrimonio artistico



N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Il diritto del lavoro**

Il lavoro nella Costituzione

Il circuito economico e il Mercato del Lavoro.

Domanda e Offerta di lavoro.

Lavoro autonomo e subordinato: occupati, disoccupati e inattivi.

Il CCNL e il contratto individuale di lavoro.



Le diverse tipologie di contratto di lavoro (a tempo determinato, indeterminato, part-time, full time);

Lavoro agile e smart working (anche come cittadinanza digitale).

La Moneta Unica e il Mercato Unico.

Lo sfruttamento minorile e la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo (riferimenti allo sfruttamento minorile nelle pagine verghiane di Rosso Malpelo).

La tutela della salute nei luoghi di lavoro.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **L'Unione Europea e gli Organismi internazionali**



L'UE e la cittadinanza europea.

Le istituzioni europee e il diritto comunitario.

Gli Organismi internazionali.

La Brexit.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo Artistico favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative e artistiche presenti in ogni discente. Lo studio del patrimonio diventa un aiuto importante per ampliare quell'esigenza di bellezza presente in ogni uomo. Il percorso scolastico aiuterà l'alunno ad impadronirsi di quelle categorie necessarie a decodificare le opere artistiche prese in esame e a sviluppare quella coscienza critica che permette una maturazione piena dell'alunno. Attraverso lo studio delle opere d'arte i discenti saranno portati a cogliere il nesso che esiste tra ciò che l'artista ha voluto esprimere e le attese che l'alunno vive e scopre seguendo il percorso. Il percorso farà in modo che la creatività degli alunni sia sostenuta affinché attraverso la creazione di un'opera l'alunno possa comunicare ciò che più sente come urgente. In tal modo si realizza una formazione personale tale da rendere il discente capace di orientarsi nella realtà.

Risultati di apprendimento del liceo artistico: "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e gli ordinamenti comunitari e internazionali**



Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire e sviluppare comportamenti consapevoli**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza attiva, favorendo il rispetto degli altri e del patrimonio culturale e ambientale**

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Norme e regole**

Importanza delle norme e delle regole per la convivenza civile; norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose...); norma giuridica e sanzione; regole e leggi nelle prime civiltà. Dalle prime forme di democrazia all'ordinamento costituzionale. Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità. Accettazione e rispetto di sé e dell'altro. Il fair play: rispetto dei compagni e degli avversari.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico



dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia

○ **Educazione alla salute**

I anno

Allegati al Regolamento d'Istituto: divieto di fumo e norme covid.

Agenda 2030: Goal 3 e 5 (in presenza con scienze)

Agenda 2030, Goal 3 Salute e Benessere. Target 3: La trasmissione delle malattie batteriche e virali. Profilassi. I vaccini. Virus Sars-Covid 19 e misure di contenimento.

Target 5: Danni del fumo sulle strutture cellulari

Sport e sportività. Lo sport come benessere e salute (principi e devianze alimentari, effetti negativi di alcool, fumo e droghe). Le dipendenze.



Finalità delle attività motorie e dello sport.

Stili di vita salutare

Il anno

Agenda 2030: Goal 3: Cibo e salute, i corretti stili di vita; Goal 12, target 3: Alimentazione sostenibile. Lotta alle disuguaglianze alimentari ed allo spreco alimentare.

Collegamento con tutela salute (art. 32 della Costituzione) e limitazioni della libertà per motivi di salute (art. 16). Alimentazione e corretti stili di vita. L'alimentazione dello sportivo.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

○ **La scuola come comunità**

Percorso fatto dal docente di Diritto in collaborazione con il docente di Matematica per la lettura e analisi dei dati.

I ANNO

L'elettorato attivo e passivo



Componenti e organi della scuola: rappresentanti di classe, d'istituto, studenti nella consulta provinciale.

Concetto e applicazione al caso delle elezioni dei rappresentanti degli studenti di classe, d'Istituto e Consulta provinciale.

Raccolta, elaborazione e lettura dei dati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi scolastici.

II ANNO

La scuola come comunità.

La rappresentanza studentesca negli organi collegiali scolastici.

Applicazione al caso pratico: elezioni CdC e componente studenti CdI.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

○ **Cittadinanza digitale**

I ANNO

Storia, evoluzione e ruolo dei principali media.



Il web e le forme di comunicazione digitale.

Galateo digitale in rete e sui social.

Social e netiquette.

Primi cenni dell'uso consapevole del web.

Primi cenni sul cyberbullismo e sulla sindrome di Hikikomori.

II ANNO

Uso consapevole del web ed identità digitale. Manifesto della comunicazione non ostile.

Guida all'uso consapevole del web e dei social network.

I pericoli della disinformazione.

I pericoli degli ambienti digitali: le minacce informatiche.

Il cyberbullismo e come difendersi.

Ludopatie e Hikikomori.

III ANNO

Imparare a gestire le tecnologie digitali.

Studiare con il web, il web per collaborare.

L'affidabilità delle fonti sul web; le fake news.

IV ANNO

La protezione dei dati.

Come proteggere il proprio smartphone.

I cookies e la profilazione dei dati personali.

Le immagini nel web.

V ANNO

La privacy e la tutela dei dati.



Identità digitale.

Piattaforme digitali.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia

○ **Gli organi dello Stato e le garanzie costituzionali**

ARGOMENTI III ANNO

Organi dello Stato con relativa elezione.

Applicazione al caso di specie: elezione del Parlamento e formazione del Governo.

Lo Stato Italiano: funzioni, elementi, poteri, organi, atti;



Parlamento e formazione del Governo 2022

Sistemi elettorali e legge elettorale attuale

Organizzazione territoriale dello Stato: Regioni, Province, Comuni.

ARGOMENTI IV ANNO

La trasformazione del territorio, urbano e rurale.

Analisi e conoscenza di luoghi di tutela dei beni artistici e culturali o interventi di riqualificazione artistica/architettonica.

ARGOMENTI V ANNO

Sistemi elettorali e Legge elettorale vigente

Cenni sulle "Garanzie Costituzionali": La Corte Costituzionale, Le Leggi di Revisione della Costituzione, le Leggi Costituzionali.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia

○ Il diritto del lavoro

Il lavoro nella Costituzione.

Il circuito economico e il Mercato del Lavoro.

Domanda e Offerta di lavoro.

Lavoro autonomo e subordinato: occupati, disoccupati e inattivi.

Il CCNL e il contratto individuale di lavoro.

Le diverse tipologie di contratto di lavoro (a tempo determinato, indeterminato, part-time, full time).

Lavoro agile e smart working (anche come cittadinanza digitale).

La Moneta Unica e il Mercato Unico.

Lo sfruttamento minorile e la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo (riferimenti allo sfruttamento minorile nelle pagine verghiane di Rosso Malpelo).

La tutela della salute nei luoghi di lavoro.

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

○ **Analisi e conoscenza dei beni artistici e dei luoghi tutelati**

- La trasformazione del territorio, urbano e rurale.
- Analisi e Conoscenza di luoghi di tutela dei beni artistici e culturali o interventi di riqualificazione artistica/architettonica.
- Le nuove frontiere dell'architettura e delle arti in tema di sostenibilità
- La tutela del patrimonio artistico nella Carta costituzionale

N.B. Gli argomenti indicati verranno trattati, oltre che dai docenti delle discipline sotto riportate, anche dal docente dell'area giuridico-economica facente parte dell'organico dell'autonomia attivo nell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche



- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Si individuano attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo" in modo da far acquisire agli studenti competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature.

Grazie all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "**Spazi e strumenti digitali per le STEM**" è stato possibile rinnovare e rimodulare l'attuale Laboratorio di Scienze e il Laboratorio di Fisica in un ambiente di apprendimento flessibile, polifunzionale e transdisciplinare, L'inserimento dei kit di robotica, di Visori della realtà aumentata, e di altra apparecchiatura specializzata, insieme alla strumentazione già esistente, consente di aprire la strada ad esperienze più pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 2: Predisposizione di “Compiti di realtà”**

Attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consentirà agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM**

Offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.



Prendere contatto con imprese, università ed enti del territorio al fine di avviare dei percorsi che possano favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra gli alunni, con particolare attenzione alla componente femminile, della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio**

Si individuano attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo" in modo da far acquisire agli studenti competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature.

Grazie all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "**Spazi e strumenti digitali per**



Le STEM è stato possibile rinnovare e rimodulare l'attuale Laboratorio di Scienze e il Laboratorio di Fisica in un ambiente di apprendimento flessibile, polifunzionale e transdisciplinare, L'inserimento dei kit di robotica, di Visori della realtà aumentata, e di altra apparecchiatura specializzata, insieme alla strumentazione già esistente, consente di aprire la strada ad esperienze più pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 2: Predisposizione di "Compiti di realtà"**

Attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consentirà agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 3: Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM

Offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Prendere contatto con imprese, università ed enti del territorio al fine di avviare dei percorsi che possano favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra gli alunni, con particolare attenzione alla componente femminile, della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, LATINO, GEOSTORIA, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE. Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;
- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;
- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;
- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;
- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;
- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;
- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti del territorio, selezionati in vari ambiti

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, STORIA e FILOSOFIA, SCIENZE, INGLESE, MATEMATICA e FISICA.

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;
- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;
- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta



(anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti del territorio, selezionati in vari ambiti

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, LATINO, GEOSTORIA, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE. Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;
- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in



cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, SCIENZE NATURALI, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, INGLESE, LABORATORIO ARTISTICO. Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;



- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;
- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, SCIENZE NATURALI, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, INGLESE, LABORATORIO ARTISTICO. Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;
- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;



- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;
- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, CHIMICA-SCIENZE, FISICA, DISCIPLINE DI INDIRIZZO.

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;
- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;



- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;
- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti del territorio, selezionati in vari ambiti

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;



- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;
- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti del territorio, selezionati in vari ambiti

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.



Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;
- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;
- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;
- consentire sempre spazi di autoformazione;
- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;
- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Giornate FAI e attività di interesse storico-artistico

Conoscenza e studio dell'area archeologica del Comune di Cassino e successiva presentazione, da parte degli "apprendisti Ciceroni", alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio.

Si svolgeranno attività sul territorio anche in occasione dei festeggiamenti per l'80° anniversario della distruzione della città di Cassino.

Durata complessiva: 30 ore

PCTO rivolto agli studenti dei Licei Classico e Artistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Comune di Cassino, Università di Cassino

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglie e schede di osservazione predisposte dalla Commissione PTOF e revisionate dal Gruppo di lavoro per la creazione del Curricolo delle competenze trasversali.

● Startup your life

In collaborazione con UNICREDIT

Attività prevista:

Incontri con educatori/formatori di UniCredit/UniGens (in presenza/online) - Attività pratica esperienziale tramite project work

Possibilità di scelta fra due percorsi alternativi (la scuola ha attivato entrambi i percorsi)

1. Percorso di management di progetti Fintech, con project work per la creazione di un prodotto/servizio in ambito fintech e IoT;
2. Percorso di imprenditorialità, con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale

Descrizione sintetica delle tematiche dei 2 percorsi

PERCORSO DI MANAGEMENT

Il percorso di management prevede la trattazione di argomenti che vanno dall' Educazione finanziaria di base con introduzione e cenni sul sistema bancario, sugli strumenti di pagamento (moneta e carte di pagamento), compresi gli strumenti di pagamento innovativi, fino alla trattazione del E-Commerce e della cybersecurity, della Pianificazione individuale e del budgeting, della Sostenibilità e ESG.

PERCORSO DI IMPRENDITORIALITA'

Il percorso di imprenditorialità sviluppa tematiche relative al "Fare impresa" oggi partendo dall' "Idea di impresa" al Business Model Canvas, al "Business Plan" per arrivare a cenni sulle fonti di



finanziamento a cui attingere e come effettuare la scelta, per passare a cenni sul marketing e sulla sostenibilità e ESG.

Competenze chiave europea sviluppate da entrambi i percorsi:

- personale, sociale;
- capacità di imparare a imparare;
- in materia di cittadinanza;
- imprenditoriale;
- in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Durata complessiva: 45 ore

PCTO rivolto agli studenti dei Licei Classico e Artistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.



● Stage estero a Cambridge

Durata complessiva: 40 ore

PCTO rivolto agli studenti del Liceo Classico coinvolti nel percorso "Cambridge", che espletano un'attività di formazione presso l'Istituto Cambridge.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.



“Senato e Ambiente”

PCTO, da sviluppare con il Senato della Repubblica e con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, sul tema dell'economia circolare e sostenibile.

Il PCTO, realizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino - corso di laurea in Ingegneria, mira a sollecitare alternative più promettenti, dal punto di vista economico, gestionale e ambientale, dell'uso degli scarti alimentari, agricoli e zootecnici per la produzione di energia, tramite processi di bioraffinazione, a beneficio di aziende e le strutture (pubbliche e private) del territorio che potrebbero beneficiarne e con impatto positivo per l'ambiente. Lo sviluppo della tematica consentirà, inoltre, ai giovani studenti di assumere comportamenti virtuosi (es. corretta raccolta differenziata soprattutto per i rifiuti organici) e di mettere in campo strategie opportune a beneficio di un'economia circolare e a tutela della salute e dell'ambiente. La tutela alla salute e la salvaguardia dell'ambiente, garantite dalla Costituzione, sono il presupposto fondamentale di questa indagine volta a fornire al territorio una proposta e un input per una proficua gestione degli “scarti organici” che da “scarti” diventano “risorsa” con “beneficio” per l'ambiente in un processo virtuoso di “produzione sequenziale” di bioidrogeno, biometano e bio-fertilizzante.

Attività:

- Incontri con esperti e docenti Universitari relativi alla tematica oggetto di indagine;
- Incontri con docenti Università di Cassino (Ingegneria Ambientale) per individuare la metodologia di ricerca, raccolta, campionamento e analisi dei dati necessari per l'indagine conoscitiva proposta;
- Raccolta dati indagine e campionamento per rilevare, ad esempio, la quantità di rifiuti organici prodotti dal territorio, la quantità di prodotti zootecnici utilizzabili e presenti nella zona, la quantità di scarti agro-alimentari del territorio, il fabbisogno energetico del territorio, il fabbisogno energetico della scuola, l'analisi degli impianti di produzione di biomassa e bioidrogeno presenti sul territorio, l'impatto ambientale degli impianti di produzione di energia da biomasse e bioidrogeno.....;
- Analisi di laboratorio a scuola e presso l'Università di Cassino dei campioni raccolti;
- Attività laboratoriale che simula la produzione di energia da biomassa;
- Elaborazione report dei risultati delle analisi condotte;



- Visita aziendale presso impianti di produzione di biomassa presenti anche in altre Regioni limitrofe;
- Incontri con esperti e confronto con gli studenti per lo studio dei risultati delle analisi condotte e la formulazione di proposte anche per la realizzazione di un impianto pilota che valorizzi e renda "utili" gli scarti organici.
- Realizzazione del video che documenti il lavoro svolto e l'analisi condotta, il confronto fra gli studenti;
- Rendicontazione al territorio da parte degli studenti, del percorso di indagine, dei risultati e delle proposte.

Modalità mista

Durata: annuale 45 ore

PCTO rivolto agli alunni del Liceo Classico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

● Orientamento post diploma in collaborazione con ANPAL

Orientamento post diploma e simulazione colloquio in collaborazione con tutor ANPAL

Il percorso, rivolto agli studenti delle classi V, prevede una serie di incontri e attività laboratoriali, in collaborazione con il tutor ANPAL al fine di fornire agli studenti strumenti per una scelta consapevole post-diploma. IL PCTO prevede anche la stesura del CV europeo e la simulazione del colloquio di lavoro sempre con il supporto del tutor ANPAL

Durata complessiva: 10 ore

PCTO rivolto agli studenti dei Licei Classico e Artistico, classi V

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

● Scuola di fumetto e Cassino Fantastica

PCTO scuola di fumetto in collaborazione con l'associazione CAGLIOSTRO E-PRESS APS di Cassino.

L'attività prevede:

- la partecipazione agli eventi "Japan Days di Cassino Fantastica" co-organizzato dall'associazione ospitante, CAGLIOSTRO E-PRESS APS e il Comune di Cassino. Gli eventi sono dedicati alla diffusione della cultura giapponese.
- Attività di scuola di fumetto da svolgersi nel corso dell'anno scolastico. Il percorso prevede l'acquisizione, da parte degli alunni, di una base di perfezionamento tecnico nell'ambito dell'editoria volto alla realizzazione, con l'impiego di un software, di una rivista attraverso varie fasi: lavoro di ricerca, tecniche della fotografia, fumetto, illustrazione.

Durata complessiva: 30 ore

PCTO rivolto agli studenti dei Licei Classico e Artistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

● Orientamento post-diploma nell'ambito del PNRR (M4.C1-24)

Orientamento post-diploma nell'ambito del PNRR in linea con il DM 934/2022 e in collaborazione con la rete università del Lazio attivata per la realizzazione del PNRR.

Progetto per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università, ambito del PNRR (M4.C1-24), organizzato dal Comitato regionale di coordinamento delle Università del Lazio (CRUL- Lazio) in collaborazione con USR Lazio e di cui al DM 934/2022.

Finalità:

- conoscenza del contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutazione, verifica e consolidamento delle conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;



- conoscenza dei settori del lavoro, sbocchi occupazionali possibili nonché lavori futuri sostenibili e inclusivi e collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Durata complessiva: 15 ore (5 incontri da 3 ore ciascuno)

PCTO rivolto agli studenti dei Licei Classico e Artistico, classi V

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

● PCTO ambito giuridico e della Legalità

Durata annuale: 30 ore

Modalità in presenza:



Descrizione

Il PCTO in ambito giuridico e della legalità sarà svolto in collaborazione con enti ed istituzioni e prevede anche un'attività di simulazione presso il Tar del Lazio.

L'attività svolta in collaborazione con il TAR del Lazio mira a favorire una maggiore conoscenza e condivisione dei principi fondamentali della Costituzione, dei valori e dei meccanismi di funzionamento della nostra Repubblica, a far acquisire una maggiore consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini di domani e degli strumenti di tutela giurisdizionale nell'ambito del principio di legalità.

L'attività prevede:

- - incontri con esperti e/o docenti Universitari
- - incontri con magistrati e dirigenti del TAR LAZIO
- - attività di simulazione

Ogni incontro sarà caratterizzato dalla partecipazione attiva degli studenti e con riferimento all'attività svolta presso la sede del TAR, dopo alcune brevi relazioni dei magistrati e dei dirigenti del Tribunale Amministrativo, a cui seguirà un dibattito con gli studenti, gli studenti stessi saranno protagonisti in un'attività di simulazione di un'udienza con l'esame, la discussione e la decisione di una serie di casi indossando le toghe dei magistrati e degli avvocati.

PCTO rivolto agli alunni del Liceo Classico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

● PCTO "estate dei ragazzi"

Il progetto si svolge in collaborazione con la Parrocchia di San Pietro di Cassino e mira a potenziare le competenze sociali degli studenti, la loro capacità di collaborare e di svolgere attività di tutoring.

Il percorso di sviluppo triennale prevede attività formativa e laboratoriale sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Parrocchia di San Pietro in Cassino (FR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

● PCTO medico con Unicamillus

Il PCTO ha una durata annuale di 40 ore con un'alternanza tra lezioni teoriche, momenti di interattività, laboratori virtuali e test di autovalutazione. Le 40 ore sono comprensive dei lavori assegnati e svolti autonomamente.

Il progetto mira a orientare gli studenti nel mondo delle professioni medico-sanitarie con l'obiettivo di far conoscere, in maniera pratica e approfondita, le professioni medico-sanitarie e l'importanza di formarsi per diventare medici e professionisti della salute di tutto il mondo capaci di operare in spirito di servizio mettendo al centro delle cure il paziente

È previsto il monitoraggio degli studenti per seguirne il percorso e verificarne le competenze e la frequenza. Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di partecipazione per gli studenti che avranno preso parte alla totalità delle attività.

In collaborazione con Unicamillus

Durata complessiva: 40 ore

PCTO rivolto agli alunni del Liceo Classico

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio degli studenti per seguirne il percorso e verificarne le competenze e la frequenza.

● PCTO medico con Uniroma 1

Il progetto prevede un percorso di informazione teorico/pratica presso il Dipartimento di Organi di Senso della Sapienza Università di Roma. In particolare i Docenti della Clinica di Oculistica e di Otorinolaringoiatrica del Policlinico Umberto I esporranno le competenze e le professionalità attinenti i due settori medico/scientifici, le peculiarità delle professioni di riferimento affinché gli studenti possano valutare la loro attitudine al lavoro scientifico, di ricerca e di assistenza nell'ambito proposto.

Durante la visita, i ragazzi verranno accompagnati nei luoghi delle attività ambulatoriali e di diagnostica Hi-Tech che caratterizzano le figure del medico e dell'assistente di Oculista/Otorinolaringoiatra.

Modalità di erogazione: Il PCTO verrà erogato in modalità mista

Metodologia

Gli studenti verranno seguiti in un percorso che prevede un approccio all'attività clinica nei



diversi reparti, previo racconto storico delle Cliniche di riferimento. L'orario sarà articolato nella visita degli Ambulatori generali e specialistici, quali: Glaucoma, Cornea, Imaging diagnostico, Uveiti, disturbi della Motilità Oculare, Ipovisione, Audiologia, Audiometria, Logopedia, Vestibologia, Day Hospital e Day Surgery. Al fine di garantire una valutazione globale delle problematiche relative agli apparati principali degli Organi di Senso. I giovani, in seguito, potranno scegliere di frequentare settori di loro scelta, per approfondire i campi di specifico interesse.

Competenze

Competenze specifiche: in materia di salute, scienze della vita e benessere

Competenze trasversali: Attitudini al lavoro di gruppo, Capacità decisionali, Capacità di adattamento a diversi ambienti, Capacità di comunicazione, Capacità di diagnosi, Capacità di gestione del tempo, Capacità di gestire lo stress, Capacità di organizzare il proprio lavoro, Capacità di problem solving, Capacità di relazioni, Capacità nella visione di insieme, Capacità nelle flessibilità, Spirito di iniziativa.

In collaborazione con Uniroma1

Durata complessiva: 20 ore

PCTO rivolto agli alunni del Liceo Classico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

● Stage presso privati

Stage della durata annuale presso studi professionali e aziende (es Randstad, studi di grafica, farmacie...)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

● Storie dai fronti e progetto cinema

Progetto in collaborazione con l'Associazione Letterature dal fronte

Il progetto prevede un percorso di educazione al linguaggio cinematografico e la realizzazione di un cortometraggio a partire dai testi letti negli anni nell'ambito del progetto "Letterature dal fronte".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi messi in atto e del lavoro conclusivo prodotto.

● Ciceroni alla Reggia di Caserta

Conoscenza e studio della Reggia di Caserta e successiva attività pratica di "Ciceroni".

Il percorso prevede: 2 giornate formative con sopralluoghi presso la Reggia di Caserta a cura del Dipartimento di educazione e Mediazione della Reggia, attività formativa a scuola, 4 giornate di attività pratica dove gli studenti, in qualità di "Ciceroni", accompagneranno i visitatori della Reggia, successiva elaborazione di un prodotto multimediale che documenti il PCTO svolto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Reggia di Caserta

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

schede di osservazione e valutazione

● percorso Biomedico

Il PCTO prevede attività formativa e laboratoriale a cura dei docenti di scienze dalla scuola e di medici iscritti all'ordine dei Medici di Frosinone. Attività laboratoriale presso strutture.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ordine dei medici della Provincia di Frosinone

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Test di a cadenza biennale.

● La risorsa acqua: tutela e valorizzazione

Il PCTO, in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale, prevede due fasi: a) seminariale in aula e laboratorio; b) attività sul campo con visite tecniche presso le Terme Varroniane oppure Villa Comunale (Sorgenti del Gari) e presso impianti di trattamento della acque.

Durante la visita presso le sorgenti si prevedono campionamenti diretti e analisi di qualità della acque.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e valutazione al termine del percorso

● Corso di sicurezza

Il PCTO, della durata di 4 ore, prevede attività formativa svolta in collaborazione con l'ispettorato del lavoro della provincia di Frosinone.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e valutazione al termine del percorso



● Profili giuridici del cyberbullismo

Il progetto prevede delle relazioni tenute da professori universitari di area giuridica con l'esame di casi pratici discussi direttamente con gli studenti, la predisposizione da parte degli studenti di un ppt sulla tematica sviluppata e l'attività di "divulgazione" di quanto appreso da parte degli stessi studenti con la metodologia peer to peer.

Nelle loro relazioni i docenti affronteranno aspetti legati ai profili della responsabilità civile e penale al fine di rendere edotti i ragazzi che tale tipo di condotta non è priva di conseguenze. Si apprenderà che gli atteggiamenti riconducibili alla nozione di cyberbullismo non devono affatto essere sottovalutati. Infatti, dietro la falsa idea dell'anonimato e dell'impunità legata all'uso di strumenti informatici i giovani pongono in essere azioni, che, al contrario, hanno una rilevanza giuridica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione e osservazione

● Fonti energetiche alternative e biotecnologia

Il PCTO, svolto con modalità laboratoriale in collaborazione con l'Università di Cassino, Facoltà di Ingegneria, ha la finalità di 1) ricercare biotecnologie innovative, attraverso l'utilizzo di microrganismi specifici e lo sfruttamento delle singolari abitudini di batteri e miceti, 2) sperimentare e ottimizzare, con prove in scala di laboratorio, la conversione di scarti organici prodotti da aziende del nostro territorio in energia (bioidrogeno).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Mad for Science e Università degli studi di Cassino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



schede di osservazione e valutazione al termine del percorso

● Neuroetica

Il percorso è stato realizzato in collaborazione con la Scuola di alta Formazione in Neuroetica e Filosofia e si è sviluppato in incontri formativi volti a diffondere le conoscenze neuroscientifiche e la riflessione morale ad esse applicata, accorciando la distanza tra il sapere "alto" e il sapere comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Società italiana neuroetica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione e osservazione



● Ambasciatori a New York

Il PCTO prevede attività formativa on line e attività pratica di simulazione a New York, è attivato su richiesta delle famiglie che

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione World Students Connection (WSC Italia Global Leaders)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

attestazione del soggetto organizzatore



● Giornalismo e comunicazione digitale

Il progetto ha come finalità quella di realizzare un'area di comunicazione on line sul sito della scuola con la partecipazione degli studenti.

Il percorso prevede una parte formativa con incontri pomeridiani presso la sede dell'IIS Carducci di Cassino, attività laboratoriale, visite presso azienda operanti nel settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e valutazione al termine del percorso



● Alfa Romeo: 100 anni mito e leggenda di un simbolo.

Il PCTO prevede la realizzazione di opere pittoriche inerenti il marchio "Quadrifoglio verde" Alfa Romeo in occasione dei 100 anni del marchio e il successivo allestimento di una mostra presso il Comune di Pignataro Interamna.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e valutazione al termine del progetto.

● "Raccontiamoci una storia" area archeologica Interamna Lirenas.



Il PCTO prevede l'attività di rilievo e restituzione grafica dell'area archeologica Interamna Lirenas (Pignataro Interamna), in collaborazione con l'ente Comunale di Pignataro Interamna (FR).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione e osservazione al termine del progetto

● PCTO Laboratorio di Biologia in Sapienza

Il PCTO prevede la frequenza del laboratorio di biologia presso l'Università La Sapienza di Roma
- Dipartimento di Biologia e Biotecnologie



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione al termine del progetto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorso Cambridge

È un percorso rivolto agli studenti che vogliono potenziare le conoscenze della lingua Inglese, seguire le lezioni in lingua inglese in altre discipline non linguistiche, con la compresenza di un docente madrelingua durante le ore curricolari, ottenere l'IGCSE, uno dei titoli più prestigiosi al mondo che permette di accedere a importanti università nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Australia, in Canada e costituisce titolo di credito presso varie università italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti nella lingua straniera inglese

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, si veda la sezione nel curricolo d'Istituto "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali e, in parte, potenziamento delle competenze disciplinari nelle materie oggetto delle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Grafica
	Discipline Pittoriche
	Architettura e design
	Discipline plastiche
	Discipline geometriche
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Percorso Cicerone

Il percorso intende integrare la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà economico-giuridica. L'indirizzo tradizionale si arricchisce di due discipline, con un'ora di diritto al biennio e un'ora di discipline economiche al triennio, per favorire una conoscenza critica delle dinamiche di mercato e dei sistemi di regolazione giuridica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Liceo Classico Curvatura Biomedica

Dall'a.s. 2023-24 il liceo classico "G. Carducci" è stato individuato dal Ministero dell'Istruzione a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" insieme ad altre 270 scuole del territorio nazionale. Tale percorso intende favorire l'acquisizione di conoscenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, per chiunque voglia intraprendere facoltà scientifiche di indirizzo medico-sanitario e biologico. Già dal primo biennio vengono potenziate, attraverso attività sperimentali, conoscenze e competenze in campo scientifico, con moduli di matematica, fisica,



chimica e biologia. Dal terzo anno gli studenti frequentano attività aggiuntive per un totale di 150 ore complessive nel triennio, svolte dai docenti di Biologia e da esperti dell'Ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Frosinone. Il monte ore annuale è pari a 50 ore, di cui 40 svolte presso i laboratori della scuola, con la formula dell'impresa formativa simulata, e 10 ore svolte presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Frosinone. Tale percorso permette di accedere con maggiore facilità agli studi universitari di ambito scientifico e di affrontare, con maggiori conoscenze e un miglior metodo risolutivo, i test di accesso alle facoltà universitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano per le classi seconde e quinte e in inglese per le quinte.

Traguardo

Migliorare fino a 5 punti il punteggio medio delle prove di italiano e matematica delle classi seconde e quinte Migliorare fino a cinque punti il punteggio medio delle prove di Inglese-Listening delle classi quinte di entrambi gli indirizzi (Classico e Artistico)

Risultati attesi



Il percorso si inserisce nel potenziamento delle competenze in matematica e offre un valido contributo per il potenziamento delle metodologia laboratoriale, nell'ambito delle iniziative per le STEM.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● STOP ALLE MICROPLASTICHE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

maggiore responsabilità ambientale, riflessioni personali sull'impatto dei propri comportamenti e sulle interdipendenze economiche, ambientali e sociali a livello globale delle scelte effettuate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Obiettivi: Consumare in maniera critica, scegliendo oggetti e servizi a basso impatto, valutando i prodotti anche in base all'*impronta ecologica*, alla storia dell'impresa e a come si comporta con l'ambiente e con i diritti delle persone.

Descrizione:

-Il focus attento sul tema porta a riflessioni personali (stimolo e raccolta di impressioni, sensazioni, pareri, domande, obiezioni) per cominciare a ragionare su quanto visto/letto/ascoltato.

-Raccolta di informazioni ed analisi: le riflessioni personali e le domande emerse devono a questo punto diventare stimolo per approfondire, analizzare, ricercare informazioni

- Lezioni con esperti

- Visita ad impianti di riciclaggio/termovalorizzatore.

-Attività/progetto finale: realizzazione di un prodotto a partire da materiali di scarto (es. bioplastica da residui alimentari).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- NESSUNO



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento WIFI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcune ambienti all'interno dei plessi non sono ancora completamente coperti dal segnale WI-FI, per cui sono previsti misure di potenziamento del segnale WI-FI.

Titolo attività: Laboratori per le professioni digitali del futuro
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione e creazione di laboratori dotati di spazi e dispositivi avanzati per lo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali del futuro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Next generation
classroom
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Progettazione e creazione di nuovi ambienti didattici finalizzati a:

- favorire apprendimento attivo e collaborativo, relazioni, motivazione, benessere emotivo, peer learning, problem solving e co-progettazione;
- consolidare abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento
formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con le azioni previste dal PNSD, si programma un intervento di formazione e accompagnamento dei docenti potenziando le loro competenze digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO - FRPC031018

LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" - FRSL031018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti. Essa serve anche a conoscere il processo di insegnamento-apprendimento per migliorarlo: è quindi uno degli elementi che regolano la programmazione didattica e l'attività che la mette in atto nelle classi. La valutazione non si limita ad osservare il percorso dello studente e a registrarne i risultati ma, costituendo un feedback per il docente, permette di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter disporre strategie di recupero e piani d'intervento differenziati secondo i problemi evidenziati (flessibilità della programmazione). È inoltre un fondamentale momento di formazione, in quanto aiuta gli studenti ad autocorreggersi, ad autovalutarsi e a riorientare il loro impegno. Le verifiche, in quanto accertamento delle competenze acquisite, non esauriscono la valutazione, ma ne sono una parte fondamentale. Esse sono legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare quali competenze l'alunno sia stato in grado di raggiungere. A tal fine si utilizzano diversi strumenti di verifica, dalle prove strutturate all'osservazione sistematica dei comportamenti, quali partecipazione, impegno, metodo di lavoro. Ogni voto è la misurazione di una prestazione fornita o di una competenza realmente posseduta dall'alunno; il voto, che in ogni caso non può essere punitivo, deve sempre essere motivato. La funzione pedagogica della motivazione consiste nell'incoraggiamento a perseguire gli obiettivi da parte degli alunni, nell'intento di accrescere la loro autostima e la loro capacità di autovalutazione. La valutazione, nelle sue finalità educative e di orientamento metodologico, sarà trasparente, tempestiva e caratterizzata da una comunicazione corretta (DPR 122/09, art. 1 comma 2); pertanto è opportuno che le verifiche siano riconsegnate agli studenti entro quindici giorni dalla data di svolgimento delle stesse. La prassi della comunicazione è legata ovviamente volta per volta agli esiti disciplinari, ma è anche un compito del Consiglio di Classe



e ha come destinatari sia gli studenti che i genitori. Nella pratica didattica si prevedono tre momenti strettamente legati tra loro:

VERIFICA DIAGNOSTICA Rileva la situazione di partenza per poter adeguare le programmazioni disciplinari alle accertate conoscenze, abilità e competenze possedute dagli studenti;

VERIFICA FORMATIVA Contestuale all'attività didattica per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo che sia più efficace;

VERIFICA SOMMATIVA Per accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Quanto ai metodi di verifica, si farà ricorso a:

- interrogazione tradizionale;
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata; - lettura, comprensione, analisi e commento di brani antologici;
- prove di tipo oggettivo (questionari e/o test);
- elaborazione scritta di testi di tipologia differenziata (testo argomentativo, ecc.);
- traduzioni (da e in lingua);
- accertamenti "rapidi" su singoli aspetti delle tematiche affrontate;
- prove pratiche e di tipo grafico/progettuale.

Le verifiche tenderanno ad accertare la crescita culturale dell'alunno, cioè il grado di conoscenza e comprensione e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari di volta in volta affrontati. La valutazione di fine periodo complessiva dell'alunno terrà conto del suo profitto (individuato attraverso le prove), così come della continuità della sua partecipazione al dialogo educativo.

In particolare, elementi di qualità del profitto sono:

- capacità di interiorizzare i contenuti appresi;
- capacità di operare collegamenti e confronti critici;
- possesso di un lessico specifico per ogni disciplina;
- capacità di argomentare i contenuti espressi;
- chiarezza espositiva;
- capacità di coniugare conoscenze teorico-pratiche con competenze organizzative e progettuali nella creazione di relazioni e attività professionali;
- comprendere e leggere criticamente progetti particolarmente significativi per l'evoluzione del linguaggio architettonico e individuarne le varianti.
- utilizzare le tecniche e le corrette procedure privilegiando la ricerca nella sequenza "ideazione,



progettazione e realizzazione”;

- applicare la metodologia appropriata e le tecniche adatte nel campo della lavorazione grafica e pittorica, plastica e scultorea
- sperimentare nuove soluzioni tecniche ed estetiche;
- utilizzare le tecniche operative e digitali;
- rappresentare una veste tipografica comune, sapendo cogliere l'idea grafica e la comunicazione adeguata, applicando i principi della percezione visiva e della composizione;
- utilizzare al meglio le tecniche di rappresentazione finalizzandole all'elaborazione e rappresentazione finale del progetto e del percorso realizzato in modo appropriato e nei tempi e modi indicati (l'idea, il progetto esecutivo, il modello tridimensionale).

Al fine di assicurare omogeneità di valutazione, si riportano, nelle linee essenziali, i criteri generali, comuni a tutte le discipline, da tenere presenti nella stesura delle griglie di valutazione.

Per le verifiche si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori in termini di conoscenze, capacità e competenze:

CONOSCENZE

Pertinenza e correttezza dei contenuti

Conoscenze relative al contesto di riferimento generale

Padronanza del linguaggio specifico

CAPACITA'

Abilità nel rielaborare criticamente le conoscenze;

Capacità, nelle varie tipologie di produzione, di analisi, sintesi, deduzione logica, coerenza e organicità, originalità e creatività;

Saper effettuare collegamenti con efficacia;

Saper operare deduzioni e inferenze;

Utilizzo degli strumenti atti ad accrescere le capacità plastiche, pittoriche e grafiche;

Capacità di motivare le proprie affermazioni con coerenza logica.

COMPETENZE

Saper utilizzare le conoscenze e abilità in contesti nuovi

Saper selezionare i concetti chiave e operare raccordi Operare scelte metodologiche e operative consapevoli e motivarle criticamente

Rielaborare il dato reale in termini grafici, pittorici, plastici in modo personale e critico

Tenendo conto delle indicazioni di massima su esplicitate, nel corso delle riunioni per materie affini si procederà alla stesura di griglie particolareggiate e idonee alla correzione delle varie tipologie di prove scritte. Per le prove strutturate o semi strutturate è cura del docente esplicitare i punteggi massimi attribuibili a ciascun esercizio o parte di esso, per le prove non strutturate si utilizzano le



apposite griglie che ciascun dipartimento ha progettato.

Obiettivi minimi

L'individuazione degli obiettivi di ciascuna disciplina o area disciplinare ha lo scopo di indicare con chiarezza il livello di sufficienza auspicabile per ogni alunno e di favorire la progettazione degli interventi di recupero al termine della valutazione di fine periodo. Ogni dipartimento individuerà in fase di progettazione annuale tali obiettivi per tutto il curriculum.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'attribuzione del voto di Educazione civica si terrà conto dei seguenti criteri:

Conoscenze: - conoscere i contenuti proposti;

Competenze e abilità:

- individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline;
- applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline;
- saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone;
- collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi;

Atteggiamenti / Comportamenti:

- adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;
- esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;
- rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui;
- affrontare con razionalità il pregiudizio;
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.



Criteri di valutazione del comportamento

A decorrere dall'a.s. 2008/09, come previsto dal Decreto legge n.137 del 1/9/2008, il voto di comportamento, espresso in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il Consiglio di Classe lo attribuisce collegialmente e, se inferiore a sei decimi, esso determina la non ammissione al successivo anno del corso o all'esame conclusivo del ciclo. L'attribuzione del voto di comportamento prevede che i Consigli di Classe si attengano a specifici criteri, previsti dal D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, che garantiscono una oggettiva valutazione delle capacità dell'alunno di interiorizzare le norme che regolano la vita scolastica e di relazionarsi con l'ambiente circostante. Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, a qualsiasi titolo maturate, costituiscono elemento negativo in sede di valutazione finale, mentre la frequenza assidua e la partecipazione alla vita attiva della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di valutazione finale. In relazione ai ritardi e alle uscite anticipate, al termine del quadrimestre saranno valutati con votazione di 7 (sette) in condotta gli alunni che superano il numero di 10 tra ritardi e uscite anticipate nel primo periodo e 15 nel secondo periodo. Sarà valutata negativamente anche la mancata giustificazione delle assenze entro 15 giorni.

Allegato:

Griglia comportamento a.s. 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che avrà riportato in sede di scrutinio una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina. Nella valutazione degli alunni i consigli di classe terranno conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per le discipline, delle conoscenze acquisite, delle capacità e competenze maturate, del metodo di studio, dell'assiduità della presenza scolastica, della votazione del primo periodo. In osservanza alle disposizioni introdotte dall'art. 6 c. 2 dell'OM n. 92/2007, in sede di scrutinio finale a seguito di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe terrà conto anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, dei risultati delle verifiche effettuate dopo gli interventi di sostegno. Non sarà ammesso alla classe successiva lo studente che si trovi in condizione di grave impreparazione e nella impossibilità di recuperare in tempi brevi le difficoltà in cui si trova in quanto con un profilo formativo e culturale



così gravemente e diffusamente debole da non consentire di affrontare in modo produttivo lo studio nella classe successiva, indipendentemente da qualsiasi azione di recupero messa in atto da scuola e famiglia. Tale condizione di impossibilità deve trovare riscontro:

- a. In un labile possesso di conoscenze di base irrinunciabili;
- b. Nel mancato conseguimento delle abilità che sono alla base dell'apprendimento, con particolare riferimento ad un proficuo metodo di studio;
- c. Nel mancato sviluppo di abilità applicative scritte o grafiche tali da condizionare l'assimilazione degli argomenti che le prevedono;
- d. Alla partecipazione infruttuosa ai corsi di sostegno organizzati durante l'anno scolastico;
- e. Nell'assenza di impegno;
- f. Nella mancata partecipazione all'attività didattica;
- g. Nella irregolare frequenza scolastica.

Anche solo alcune di tali condizioni, per la loro gravità, possono determinare il giudizio di non ammissione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto, all'art. 6, i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività all'interno dei PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. I suddetti criteri sono modificati sulla base dell'ordinanza annuale emanata dal Ministero dell'Istruzione.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La frequenza scolastica e la media dei voti saranno elementi fondamentali nell'attribuzione del credito.

Allo studente che farà registrare un numero di assenze superiore a 35 giorni verrà attribuito come credito scolastico il punteggio minimo della fascia in cui si va a collocare per la media dei voti.

Con media dei voti superiore a 0,5 verrà attribuito il punteggio massimo della fascia, in presenza di frequenza assidua (assenze non superiori a 21 giorni), con uno tra i seguenti elementi:

- Interesse positivo con cui lo studente avrà seguito l'insegnamento della religione cattolica oppure l'attività alternativa;
- partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative
- crediti formativi conseguiti al di fuori della scuola

Con media dei voti superiore a 0,5 verrà attribuito il punteggio massimo della fascia, con frequenza regolare (assenze tra 21 e 35 giorni), solo in presenza di almeno due tra i seguenti elementi:

- Interesse positivo con cui lo studente avrà seguito l'insegnamento della religione cattolica oppure l'attività alternativa;
- partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative
- crediti formativi conseguiti al di fuori della scuola

Con media dei voti tra 0,1 e 0,49 verrà attribuito il punteggio massimo della fascia, con frequenza assidua (assenze non superiori a 21 giorni), solo in presenza di almeno due fra i seguenti elementi:

- Interesse positivo con cui lo studente avrà seguito l'insegnamento della religione cattolica oppure l'attività alternativa;
- partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative
- crediti formativi conseguiti al di fuori della scuola

Con media dei voti tra 0,1 e 0,49 ma con numero di assenze superiori a 21 giorni, verrà attribuito il punteggio minimo della fascia

Credito Formativo

Per l'attribuzione del credito in riferimento alle esperienze formative esterne alla scuola l'IIS Carducci terrà conto dei seguenti elementi:

- Le esperienze formative effettuate al di fuori della scuola devono appartenere alle tipologie previste dall'art. 1 del DM n. 452 del 12.11.1998
- Devono essere coerenti con il corso di studio liceale
- Devono riferirsi ad attività realizzate da non più di tre anni e, se conclusa, può essere valutata per



un solo anno scolastico;

d. Le attestazioni devono contenere la natura, la durata e l'efficienza formativa dell'esperienza.

Le attività riconosciute pienamente rispondenti ai requisiti della legge sono quelle svolte e certificate presso le seguenti istituzioni: Azione Cattolica, Caritas, Boy-scout, CRI, Fondazione Exodus, Certificazione linguistica con superamento dell'esame finale, attività sportiva agonistica riconosciuta dalle federazioni nazionali, Teatro Universitario, Conservatorio, ECDL, Eipass.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IIS Carducci è una scuola sensibile all'inclusione, ha una discreta presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, che si concentrano soprattutto nell'indirizzo del liceo Artistico. La presenza di alunni con disabilità certificata rappresenta una realtà variegata; accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire. Il dipartimento di sostegno si relaziona con la Asl, le famiglie, il territorio, gli enti locali e i docenti curricolari, al fine di garantire una gestione costruttiva e un ambiente inclusivo per l'alunno speciale. Sono definiti i Gruppi di lavoro per l'inclusione, che si riuniscono almeno due volte l'anno, al fine di analizzare le Diagnosi Funzionali e i Profili di funzionamento, per redigere il PEI e il PDP. La scuola progetta e realizza diversi azioni finalizzate ad assicurare la partecipazione degli alunni disabili alle opportunità formative offerte dalla scuola e dal territorio. Due docenti referenti d'istituto coordinano le azioni per gli studenti DA, con DSA e con BES, a stretto contatto con il DS. La proposta educativa viene perseguita consapevolmente durante tutta l'attività educativa, insieme alle attività di gruppo e cooperative. La scuola ha numerosi laboratori artistici di architettura, design, plastica, grafica, informatici e pittorici; tali laboratori consentono, in particolare a studenti con grave disabilità psichica, una diversificazione, spesso necessaria rispetto alle attività abituali della classe. Per gli alunni che non possono seguire la programmazione ordinaria, vengono realizzati progetti mirati alla crescita personale e all'autonomia individuale e sociale. Attraverso le attività proposte si vuol sollecitare l'acquisizione di competenze e capacità che rendano il soggetto il più possibile autonomo in situazioni socialmente significative. Nell'ambito dei percorsi individualizzati, l'uso di strumenti e metodologie didattiche possono fare emergere le potenzialità degli studenti. L'istituzione scolastica, inoltre, ha cura di organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione individualizzata, privilegiando didattiche laboratoriali integrate. Le diverse tipologie di disabilità presenti nella scuola richiedono interventi differenziati e più adeguati alle abilità di ogni studente.



Nelle classi si lavora per gruppi di livello con compiti ed esercizi strutturati in modo differente, soprattutto nelle classi del liceo artistico. Vengono attivati corsi di recupero nel secondo quadrimestre o estivi. Il recupero in itinere viene costantemente svolto dagli insegnanti curricolari anche con il supporto di colleghi assegnati al potenziamento.

Punti di debolezza:

Nonostante una indubbia e crescente sensibilità in tema di disabilità, il contributo dei docenti curricolari alla formulazione del PEI deve essere migliorato, incrementato e concretizzato nella effettiva pratica didattica. Con riguardo ai DSA e ai BES si devono sperimentare delle modalità di intervento più efficaci per assicurare il processo formativo degli alunni, soprattutto per rispondere a diverse forme di disagio cresciute anche in seguito alla pandemia. Si rende necessaria la sperimentazione di nuove modalità di attuazione degli interventi di recupero, soprattutto in orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I piani educativi individualizzati vengono elaborati dai consigli di classe e all'interno del GLO dopo un'attenta osservazione e conoscenza dell'alunno. All'inizio del percorso scolastico vengono effettuati anche incontri informativi con i docenti della scuola secondaria di primo grado di provenienza dell'alunno. La ASL di riferimento, presente al GLO, fornisce un valido supporto nella



definizione degli obiettivi e del percorso più adatto allo studente. Nel corso dell'anno scolastico i piani educativi individualizzati sono oggetto di monitoraggio o di eventuale revisione. Al termine dell'anno scolastico i risultati raggiunti costituiscono il punto di partenza per il successivo anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Consiglio di classe - Referente d'istituto per l'inclusione - famiglie - Equipe multidisciplinare della ASL - Assistenza specialistica - Ente comunale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d'azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune" (nota MIUR). La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione. Pertanto la scuola si impegna ad assicurare: - il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; - un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; - partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - Coinvolgimento del Consiglio di Istituto nella progettazione inclusiva della scuola. Sarà fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali siano le loro difficoltà, il pieno successo dell'apprendimento. Il "Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata", quindi rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto - categorie: • La disabilità; • I disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti specificate); • Lo sviluppo socio - economico, linguistico, culturale; Norme primarie di riferimento per tutte le iniziative che la scuola ha finora intrapreso sono state la legge n. 104/1992, per la disabilità, la legge n. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA, la D.M. 27/2013 per gli alunni con altri BES, e sul tema della personalizzazione la legge 53/2003 di riordino dei cicli. La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) che può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art. 9 del DPR 122/09). La valutazione degli alunni DSA terrà conto dell'utilizzo degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa



per il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R. 122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. La valutazione degli alunni BES La normativa ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. L'adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico – educative calibrate, oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento agli obiettivi della programmazione di classe. La valutazione degli alunni stranieri deve avere un carattere orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. In questa prospettiva vanno dunque rilette le fasi e gli scopi normalmente agiti, previsti dalle vigenti disposizioni ministeriali e integrati dai riferimenti normativi specifici per gli alunni stranieri. La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neoarrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno/a, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo per le discipline, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico - culturali. In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri), la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un percorso educativo personalizzato. La famiglia va informata sulla necessità di programmare un Percorso Educativo Personalizzato, atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo dell'allievo. I docenti delle discipline si avvarranno di prove di verifica appositamente predisposte, che contribuiranno a fornire elementi utili alla valutazione, che sarà specchio della personalizzazione del percorso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'IIS Carducci pone particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo attraverso le seguenti azioni: - Costante rapporto con docenti della scuola secondaria di primo grado, in modo da creare dei percorsi personalizzati per i BES in verticale. - Raccordo tra il GLI ed i docenti che si occupano del Progetto inclusivo e del Progetto Orientamento. - Organizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, con le scuole medie di primo grado che presentino momenti di incontro nei quali gli alunni in uscita da un ordine di scuola possano lavorare con quelli dell'ordine successivo per facilitare il passaggio delle informazioni. - Orientamento in uscita presso l'Università degli Studi Cassino, dove è stato attivato un corso per studenti speciali



Aspetti generali

L'organigramma dell'Istituto cerca di riflettere la complessità strutturale della scuola (due sedi e due indirizzi), nonché le scelte strategiche del PTOF.

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Licia Pietroluongo assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il DS organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (Dall'articolo 25 del D.lgs. 165/01).

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, il Dirigente si avvale di uno staff di docenti, che lo supporta nel coordinamento organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Lo staff è composto dai collaboratori del DS, dai referenti di sede, dalle FF.SS. e da docenti con particolari incarichi di coordinamento (inclusione e PCTO).

n. 2 Collaboratori DS:

I collaboratori coordinano e organizzano le attività didattiche rapportandosi con la segreteria amministrativa della scuola, predisponendo l'utilizzazione dei docenti e la sostituzione dei colleghi assenti; gestiscono i rapporti interistituzionali senza potestà di rappresentanza legale; collaborano nella gestione dei rapporti con i genitori degli allievi, nella gestione delle risorse umane dell'Istituzione scolastica.

n. 1 Referente di sede Liceo Classico e n. 1 Referente di sede Liceo Artistico: I responsabili di sede organizzano il lavoro delle risorse umane docenti e A.T.A. all'interno della scuola di riferimento; ricevono le famiglie accogliendo le loro istanze e promuovendo eventuali attività istruttorie per la risoluzione dei problemi e per la produzione di attività procedurali e provvedimenti amministrativi; ascoltano le istanze della componente studentesca generando partecipazione, trasparenza ed inclusione nei processi decisionali non di esclusiva competenza della componente docente; favoriscono la condivisione delle comunicazioni tra personale docente e ATA.

FUNZIONI STRUMENTALI

A diretto contatto con il Dirigente Scolastico, collaboratori e i referenti di sede operano i docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) e i docenti direttamente incaricati dal D.S., che si occupano



di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze ed esperienze professionali; ad essi si affiancano, in attuazione di quanto previsto dalla 107/2015, docenti direttamente individuati e nominati dal DS a copertura di ulteriori specifici compiti. L'azione di tutti i docenti F.S. o con incarico del DS è volta a garantire la concreta progettazione e attuazione del PTOF: essi programmano, realizzano e valutano le attività fondamentali necessarie all'attuazione di quanto deliberato dal Collegio, cui sottopongono mediante periodiche relazioni, la sintesi dell'attività svolta.

Per l'anno 2022-23 sono individuati 4 aree funzioni strumentali (con la designazione di due docenti per area) e 4 docenti con incarichi di particolare rilevanza, individuati dal Collegio o dal DS.

- Area 1 - FS 1: PTOF; Elaborazione e aggiornamento PTOF- Rav e rendicontazione - Coordinamento Commissione PTOF - Gestione e attuazione del piano di miglioramento in raccordo con la F.S. area Invalsi - Revisione dei regolamenti - Attuazione indagini per individuare i bisogni formativi del territorio - gestione di questionari di Customer Satisfaction, elaborazione grafici statistici; gestione di rendicontazione sociale e diffusione autoanalisi - gestione della tabulazione statistica delle rilevazioni in vari ambiti - n. 1 figura
- Area 2 - FS 2: invalsi organizzazione delle prove e coordinamento e gestione del percorso di miglioramento Prove Invalsi - analisi andamento dei risultati prove Invalsi (n. 1 figura per tutto l'Istituto)
- AREA INNOVAZIONE - FS 3: FORMAZIONE DEL PERSONALE: progettazione in collaborazione con le altre funzioni strumentali dei percorsi di aggiornamento del personale docente e ATA - gestione di questionari per la rilevazione dei bisogni formativi del personale - gestione dei rapporti con le scuole polo per la formazione - raccordo con la segreteria per la programmazione e la gestione dei percorsi di formazione del personale docente (n. 1 figura per tutto l'Istituto)
- Area 3 - FS 3 AREA SUPPORTO STUDENTI - Gestione attività studenti - VISITE/STAGE - Gestione e coordinamento delle attività relative agli studenti - coordinamento e organizzazione di assemblee studentesche, elezioni, convegni, celebrazioni, feste; coordinamento la partecipazione di studenti a concorsi e "Certamina"; coordinamento progetti/concorsi istituto in collaborazione con la funzione strumentale PTOF - Gestione e coordinamento viaggi, visite guidate e stage: analisi delle proposte dei CdC, predisposizione della proposta per le delibere



degli OO.CC., controllo documentale in collaborazione con la segreteria- coordinamento della commissione viaggi (n. 1 figura per il Liceo Classico e n. 1 Figura per il Liceo Artistico)

- Area 4 -FS 4 AREA ORIENTAMENTO - Orientamento in ingresso, itinere e in uscita: Gestione delle attività di orientamento in ingresso in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio - Organizzazione incontri scuola media I grado, realizzazione e divulgazione di materiale informativo - Coordinamento delle giornate di apertura della scuola (open day) - Coordinamento della Commissione Orientamento - Supporto alla figura dell'orientatore individuata dal collegio (n. 1 figura per il Liceo Classico e n. 1 Figura per il Liceo Artistico)

ALTRE FIGURE DI SUPPORTO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO - DIDATTICO

- ANIMATORE DIGITALE
- REFERENTE INCLUSIONE - n. 1 figura per alunni DVA - n. 1 Figura per alunni BES/DSA
- REFERENTE PCTO n. 1 figura per il Liceo Classico ed n. 1 Figura per il Liceo Artistico
- REFERENTE DELLA COMUNICAZIONE D'ISTITUTO
- REFERENTE bullismo e cyberbullismo

COORDINAMENTO DIDATTICO

- docente Coordinatore **Educazione Civica**
- Dipartimenti disciplinari

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto. I docenti, in condizioni di piena autonomia culturale e professionale, hanno il compito e la responsabilità individuale - entro i limiti definiti dagli indirizzi curriculari e dalle indicazioni collegiali - della progettazione e dell'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento finalizzato a far acquisire a tutti gli alunni i saperi e le competenze essenziali. Essi, in seduta collegiale elaborano, attuano e verificano gli aspetti pedagogici e didattici del Piano dell'Offerta Formativa adattandone l'articolazione alle diverse esigenze degli alunni e al contesto territoriale in cui operano. Per la migliore attuazione di tali compiti i docenti si riuniscono periodicamente, oltre che in seduta plenaria, in sessioni di lavoro convocate per gruppi disciplinari, secondo le aggregazioni di dipartimenti disciplinari.

Nell'Istituto sono presenti n. . 8 docenti Coordinatori di dipartimento individuati all'interno dei seguenti gruppi di dipartimento



1. Dipartimento lettere (docenti cl.di con. A011-A012-A013)
2. Dipartimento di matematica (docenti cl.di con. A027)
3. Dipartimento di scienze (docenti cl.di con. A050 e A034)
4. Dipartimento di lingue (docenti cl.di con. AB24)
5. Dipartimento di filosofia e storia-religione e scienze giuridiche ed economiche ed economico-aziendali) (docenti cl.di con. A019 – Religione – A045-A046)
6. Dipartimento tecnico-artistico (docenti cl.di con. A08-A09-A010-A014-A054)
7. Dipartimento di scienze motorie (docenti cl.di con. A048)
8. Dipartimento sostegno

Coordinatori di classe 1 n. per classe (35 classi) Coordinatori di classe 1 n. per classe (35 classi)

DOCENTE ORIENTATORE (1 per tutto l'Istituto) E DOCENTI TUTOR (n.14)

Tutor PCTO

COMMISSIONI

- Commissione Orientamento: lavora in collaborazione con le FF.SS. AREA 4
- Commissione PTOF: lavora in collaborazione con la F.S. AREA 1
- Commissione Invalsi: lavora in collaborazione con la F.S. AREA 2
- Commissione viaggi: lavora in collaborazione con le FF.SS: Area 3
- Gruppo lavoro inclusione: è coordinato dai referenti dell'inclusione
- Team digitale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Elaborazione orario; Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; Controllo delle firme docenti delle attività collegiali programmate; Delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici; Coordinamento dei responsabili di dipartimento; Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Controllo nei corridoi; Contatti con le famiglie; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; Supporto al lavoro del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dai collaboratori del DS, dai referenti di sede, dalle Funzioni strumentali, dai referenti PCTO (n.2 docenti) e dai referenti inclusione (n. 2 docenti).	15



Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE 1: AREA PTOF FUNZIONE STRUMENTALE 2: AREA Invalsi FUNZIONE STRUMENTALE 3 AREA FORMAZIONE DELPERSOALE FUNZIONE STRUMENTALE 4 AREA SUPPORTO STUDENTI – GESTIONE ATTIVITA' DEGLI STUDENTI - VISITE/VIAGGI/STAGE FUNZIONE STRUMENTALE 5 AREA ORIENTAMENTO - Orientamento in ingresso	7
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa del Coordinamento della formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative. Si occupa del coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, di scelte innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; condivisione di pratiche metodologiche comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente si occupa di coordinare le attività relative al curriculum di Educazione Civica. Raccoglie le proposte dei di patimenti in merito alle revisione del curriculum di Educazione civica. Supporta i consigli di classe nell'attuazione del curriculum d'istituto, svolge attività di monitoraggio di quanto realizzato.	1



Docente tutor	<p>Compiti del tutor: - aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E- portfolio personale e cioè: 1. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); 3. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". - Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</p>	14
---------------	--	----



Docente orientatore	<p>“A sostegno dell’orientamento, ogni istituzione scolastica, nell’ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro” (D.M n.38 del 2022 punto10.2)”.</p>	1
Referenti inclusione	<p>Curano l’accoglienza e l’inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all’assistenza; collaborano con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all’assistenza specialistica; coordinano i GLH operativi e del GLH d’istituto in collaborazione con il GLI; diffondono la cultura dell’inclusione; forniscono i modelli per stesura dei PEI e dei PDP; offrono supporto ai consigli di classe nella stesura dei PDP; coordinano i rapporti con ASL e operatori coinvolti.</p>	2
Referenti PCTO	<p>Cura la progettazione e l’organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento e degli Stage di lavoro, nonché la documentazione e la diffusione delle esperienze messe in atto dalla scuola.</p>	2



Coordinatore di dipartimento

Il coordinatore del dipartimento ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione dei lavori delle discipline, presiede e coordina le riunioni dei docenti per disciplina, raccoglie la documentazione prodotta, collabora col DS e con la funzione strumentale Area 1.

8

Responsabili di sede

I responsabili di sede organizzano il lavoro delle risorse umane docenti e A.T.A. all'interno della scuola di riferimento; ricevono le famiglie accogliendo le loro istanze e promuovendo eventuali attività istruttorie per la risoluzione dei problemi e per la produzione di attività procedurali e provvedimenti amministrativi; ascoltano le istanze della componente studentesca generando partecipazione, trasparenza ed inclusione nei processi decisionali non di esclusiva competenza della componente docente; favoriscono la condivisione delle comunicazioni tra personale docente e ATA. Si occupano della concessione dei permessi entrata posticipata/uscita anticipata alunni, sono responsabili dell'archivio degli elaborati scritti e della raccolta dei verbali consigli di classe. Partecipano alle riunioni periodiche di staff.

2

Referente bullismo e cyberbullismo

- Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, che devono essere attivate all'interno dell'Istituto e che devono rivestire carattere di continuità, con la finalità di far acquisire consapevolezza sulle conseguenze sociali e giudiziarie delle trasgressioni - Diventa l'interfaccia con le forze dell'ordine, con i servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, le associazioni ed i centri di aggregazione giovanili

1



sul territorio - Collabora con la F.S. PTOF e con il referente Educazione Civica d'Istituto alla proposta di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze in materia di legalità e cittadinanza attiva - Coinvolge tutte le componenti attive della scuola: alunni, docenti e genitori

Referente della comunicazione d'istituto	Gestisce la comunicazione esterna dell'Istituto, i rapporti con gli organi di stampa, la divulgazione delle attività della scuola, anche attraverso le pagine social	2
--	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività didattica di supporto e ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività didattica di supporto e ampliamento offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività didattica di supporto e ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA Attività didattica di supporto e ampliamento
dell'offerta formativa
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Attività didattica di supporto e ampliamento
dell'offerta formativa
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Attività didattica di supporto e ampliamento
dell'offerta formativa
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività didattica di supporto e ampliamento
dell'offerta formativa
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE Attività didattica di supporto e ampliamento
dell'offerta formativa 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità : 1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). 2. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. 3. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. 4. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. 5. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. 6. Predisporre e gestisce il Programma annuale 7. provvede alla gestione del fondo delle minute spese; 8. predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/3 9. è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali 10. svolge le attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

negoziali eventualmente delegate dal Dirigente 11. svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale 12. provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale

Ufficio protocollo Lettura e smistamento della posta elettronica, protocollazione documenti in ingresso

Ufficio acquisti Gestione degli acquisti

Ufficio per la didattica -

Ufficio del personale Gestione delle pratiche relative al personale docente a tempo indeterminato e determinato - Gestione del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.iiscarducciono.edu.it

Pagelle on line www.iiscarducciono.edu.it

Pagamenti telematici - Pago in rete www.iiscarducciono.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete delle scuole per Letterature dal fronte**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra l'Associazione culturale Letterature dal Fronte e le Istituzioni Scolastiche della città di Cassino che mettono a disposizione le proprie strutture e che, col proprio personale docente, contribuiscono alla progettazione e al coordinamento delle attività di promozione alla lettura e di partecipazione degli studenti alla designazione del vincitore del Premio Letterario Internazionale Letterature dal Fronte.

Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete nazionale dei licei classici ha lo scopo di favorire la condivisione delle problematiche comuni a tutti i licei classici e la ricerca di soluzioni comuni, anche con proposte di rinnovamento del curriculum. Importante è la condivisione delle iniziative di formazione.

Denominazione della rete: Rete dei licei artistici della Regione Lazio

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete regionale dei licei artistici della Regione Lazio ha lo scopo di favorire la condivisione delle problematiche comuni a tutti i licei artistici e la ricerca di soluzioni comuni, anche con proposte di rinnovamento del curriculum. Importante è la condivisione delle iniziative di formazione.



Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale dei licei artistici ha lo scopo di favorire la condivisione delle problematiche comuni a tutti i licei artistici e la ricerca di soluzioni comuni, anche con proposte di rinnovamento del curriculum. Importante è la condivisione delle iniziative di formazione.

Denominazione della rete: Convenzione per certificazioni Eipass con Istituto Sofia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di favorire e implementare la certificazione delle competenze informatiche di docenti e studenti.

Denominazione della rete: Rete scuole Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scuole Cambridge ha lo scopo di mettere in comunicazione tutti gli istituti che aderiscono al programma "Cambridge Assessment International Education" per condividere attività didattiche, iniziative, idee e materiale formativo.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:



La convenzione con l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale offre numerose opportunità di condivisione con l'Università, soprattutto nell'ambito dei PCTO e delle attività di orientamento.

Denominazione della rete: **Convenzione col Comune della città di Cassino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione col Comune della città di Cassino consente lo svolgimento di numerosi attività sul territorio soprattutto nell'ambito dei PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusionione

L'attività mira a: - favorire l'acquisizione di competenze di tipo giuridico, amministrativo, organizzative e didattiche che favoriscano l'integrazione di tutti gli studenti. - Favorire relazioni con le famiglie, il coordinamento e l'interazione della scuola con altri enti territoriali, l'autovalutazione dei processi interculturali come strategie di riflessione e miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusionione e disabilità

Destinatari

collego docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lettura e analisi dati Invalsi per il miglioramento

L'attività formativa costituisce un supporto per le attività di miglioramento prevista.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA TRAMITE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA AL PODCASTING

L'attività di formazione di personale scolastico è realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirata e personalizzata, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. L'intervento prevede l'approfondimento di metodologie di utilizzo del podcast in ambito didattico. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

Amministrazione trasparente e pubblicità legale

Descrizione dell'attività di formazione Formazione relativa i temi della trasparenza secondo la normativa anticorruzione e trasparenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione relativa al collocamento in quiescenza del personale docente e ATA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola